IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 309 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 8 Novembre 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

La questione orientale è ancora stazionaria; continua la fase preparatoria della Conferenza internazionale.

Gli amichevoli ma energici consigli delle Potenze, le quali hanno fatto notare al Governo di Belgrado che una politica di provocazione, nei riguardi dell'Austria-Ungheria, non avrebbe certamente giovato alla causa serba, ed avrebbe potuto, invece, far precipitare gli avvenimenti e compromettere seriamente gli interessi, ottennero il desiderato effetto di porre un termine agli ardori bellicosi, che accennavano a forzare la mano al Governo, e così è stato scongiurato il pericolo maggiore e più prossimo onde era minacciata la pace.

Il Governo russo, dopo il ritorno del Ministro Isvolski, ha presentato all'Austria-Ungheria lo schema di programma per la Conferenza ed esso è oggetto presentemente di negoziati tra Vienna e Pietroburgo, che si svolgono normalmente e lasciano sperare nel loro esito soddisfacente, malgrado alcune voci allarmanti di origine panslavista, che trovano molta eco.

Anche i negoziati turco-bulgari furono ripresi e la Bulgaria ha acconsentito, in massima, di trattare la questione delle ferrovie orientali con la Turchia e con la Compagnia ferroviaria insieme.

Avvenendo, come si può ragionevolmente ritenere, l'accordo austro-russo, che rappresenta il fulcro della situazione, la Conferenza internazionale potrebbe adunarsi nella seconda metà del mese corrente, ed il suo còmpito sarebbe molto agevolato.

***

La soluzione diplomatica dell'incidente accaduto a Casablanca nel settembre fra il Console tedesco e gli ufficiali francesi per l'arresto di quei sei disertori della Legione straniera, dei quali 3 tedeschi, doveva proprio venire in questo momento, per sè abbastanza uggioso.

Il fatto è noto ed è noto pure in che consista la divergenza sul modo di considerare la soluzione. Per fortuna le disposizioni dei due Governi per trovare una formula conciliante sono le migliori, quindi non vi ha dubbio che questa formula si troverà, del resto, a che si ridurrebbe la scienza della diplomazia?

***

L'intervista dell'Imperatore Guglielmo con un personaggio inglese, pubblicata dal *Daily Telegraph*, mentre, come era a prevedersi, non avrà conseguenze nei rapporti internazionali, si è fatta invece abbastanza grossa nei rapporti interni della Germania.

La dichiarazione della *Nordd. Allg. Zeitung* che la pubblicazione inopportuna di quella intervista ha potuto avvenire perchè il Cancelliere Principe di Bülow richiesto dal Sovrano di esaminarne il manoscritto, affidò tale esame ad un funzionario degli esteri trasmettendo poi il *nulla osta* all'Imperatore senza averla letta, ha provocato un'impressione che ha consigliato al Principe di Bülow di presentare le dimissioni, che naturalmente non furono accettate dall'Imperatore.

Il « Reichstag » che si è radunato giovedì per la ripresa dei lavori, è concorde — come dimostrano le interpellanze presentate da tutti i partiti nel voler procedere ad un esame dettagliato della situazione o dell'organizzazione del Dicastero degli esteri, discussione, della quale non si può prevedere l'esito finale, per quanto il ritiro del Principe di Bülow, che sarebbe una sventura europea, non paia probabile. Il Cancelliere risponderà martedì alle interpellanze.

— Il Governo tedesco ha presentato al « Reichstag » il testo della riforma finanziaria, della quale già i nostri lettori conoscono il contenuto.

***

L'Imperatore Guglielmo ha colto l'occasione di un invito dell'Arciduca Francesco Ferdinando ad una partita di caccia per fare una breve visita all'Imperatore Francesco Giuseppe in Vienna visita che nell'ora presente, ha certamente, nonostante il suo carattere intimo, una notevole importanza politica, come nuova affermazione del proposito tra i due governi di procedere in perfetta armonia nella definizione della questione d'Oriente.

— L'Imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto altresì la visita del Re di Grecia, che volle personalmente esprimergli i suoi auguri nella ricorrenza del suo giubileo. Anche questa visita che dimostra la cordialità dei rapporti austro-greci, è passata tuttavia senza manifestazioni esteriori di carattere politico.

L'intero Governo austriaco è dimissionario per la definitiva uscita degli czechi dal Governo e non si sa finora, se il nuovo Governo sarà formato dal barone Beck, ciò che vorrebbe dire un nuovo tentativo di coalizione parlamentare, o dal barone Bienerth attuale ministro dell'Interno, ciò che significherebbe una amministrazione apolitica provvisoria.

***

La Camera francese alterna la discussione per l'imposta sul reddito con quella dell'abolizione della pena di morte.

L'esito di quest'ultima è molto dubbio, giacchè proprio nell'ultimo anno i delitti più efferati si sono moltiplicati in Francia, ciò che ha reso titubanti molti antichi fautori dell'abolizione, specialmente in seguito alle pressioni che vengono dagli elettori.

— Il Governo ha presentato lo schema per la nuova amministrazione delle Ferrovie *Orléans* ed *Ouest* passate allo Stato.

***

La Duma ha ripreso le sedute ed il Ministro Stolypin ha presentato un programma generale legislativo, che fa buona impressione.

Il programma, non troppo vasto, pone in prima linea la questione agraria e propone economie in vari dicasteri, come da tempo era chiesto dall'opinione pubblica.

I panslavisti hanno protestato alla Duma per la proibizione di conferenze anti-austriache e filoserbe, ma il Governo ha chiarito che era contrario non alle conferenze ma a conseguenti discussioni, che facilmente potevano finire in tumulti.

***

L'elezione presidenziale negli Stati Uniti ha avuto il risultato previsto. Il candidato repubblicano Guglielmo Taft è stato eletto con circa un milione di voti di maggioranza, mentre la maggioranza di Roosevelt nel 1904 fu di oltre due milioni. In quanto agli elettori delegati, che procederanno in marzo alla nomina del Presidente si calcola che Taft avrà 319 voti contro 168 per Bryan, al quale non ha giovato l'abbandono dell'antica tesi bimetallistica per evitare una terza sconfitta.

Gli Stati Uniti seguiteranno dunque fino al 1913 la politica iniziata da Roosevelt e probabilmente anche di fronte ai *trusts*.

***

In Persia la situazione è molto tesa, perchè la notizia di un possibile intervento russo nella Provincia di Azerbeidsan ha da un lato esasperato i rivoluzionari, che si vedono sfuggire il frutto della loro vittoriosa occupazione di Tabris, mentre dall'altro lato lo Scià incoraggiato dall'aiuto anglo-russo non pensa a convocare il Parlamento.

UN LIBRO GIALLO PEL MAROCCO.

(S) **Parigi** 7. — Il *P. Parisien* annuncia che il Governo tedesco ha invitato al Governo francese il suo gradimento per la pubblicazione dei documenti del *Libro Giallo* sul Marocco che erano stati sottoposti al suo esame.

Il nuovo *Libro Giallo* sarà pubblicato verso la fine della prossima settimana.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno nero ● sono della notte

(S) **Lisbona**, 7 — Re Manuel è intervenuto all'inaugurazione dei corsi al Collegio militare.

(S) **Barcellona**, 7 — Re Alfonso XIII col Presidente del Consiglio, Maura, proveniente da Ripoll, è giunto, ha cambiato treno ed è ripartito immediatamente per Madrid.

Il Re è stato salutato alla stazione dalle autorità, dai deputati, dai senatori, dal Sindaco, dal Consiglio municipale, dalla Deputazione provinciale e da numerosi ufficiali e membri della nobiltà catalana.

Una folla enorme lo ha calorosamente acclamato.

(S) **Parigi**, 7. — Il Consiglio dei Ministri, riunito all'Eliseo sotto la presidenza di Fallières, si è occupato di politica estera; quindi il Presidente della Repubblica Fallières si è recato a caccia presso alcuni suoi amici personali.

(S) **Berlino**, 7. — La *Nordd. Allgemeine Zeitung* annunzia che il Ministro degli affari esteri Schoen parte stasera pel Mezzogiorno in congedo per passare alcuni giorni in convalescenza.

● (S) **Melbourne**, 7. — Il partito del lavoro non ritenendo abbastanza protezionista la politica del primo Ministro, gli ha ritirato il suo appoggio.

Watson è stato incaricato di comporre il nuovo Gabinetto.

● (S) **Parigi**, 7. — Il Ministro degli esteri, Pichon, ha offerto un pranzo in onore delle Commissioni internazionali riunite negli ultimi giorni a Parigi.

Tra gli intervenuti si notavano l'on. Luigi Luzzatti e l'on. Rocco Santoliquido, Direttore gen. della sanità pubblica in Italia.

● (S) **Parigi**, 7. L'ambasciatore d'Inghilterra ha conferito stamane col ministro Pichon.

● **Berlino**, 7, ore 21,10. — Le voci di una malattia del Cancelliere, Principe di Bülow sono prive di qualsiasi fondamento.

Egli risponderà martedì alle interpellanze.

L'idea di un indirizzo all'Imperatore è stata definitivamente abbandonata.

Il ritardo frapposto alla discussione esercita un effetto calmante in tutti i sensi.

● (S) **Berlino**, 7. — Il « Reichsanzeiger » annuncia che il Ministro di Germania a Bucarest von Kiderlen Waechter, giunto oggi, ha assunto la direzione del Ministero degli esteri e la terrà durante la malattia del ministro Schoen.

● (S) **Parigi**, 7. — Il Ministro degli esteri serbo, Milovanovic, parte per Roma stasera.

● (S) **Madrid**, 7. Il Re, col Presidente del Consiglio Maura è tornato dalla Catalogna.

Crisi in Austria

(S) **Vienna**, 7 — Secondo il *Fremdenblatt*, il Consiglio dei Ministri ha deciso di dare oggi le dimissioni dell'intiero Gabinetto.

● (S) **Vienna**, 7. Conformemente alla decisione del Consiglio dei Ministri, il Presidente del Consiglio, barone Beck, ha presentato nel pomeriggio all'Imperatore le dimissioni dell'intero Gabinetto.

L'Imperatore le ha accettate, ma ha pregato i Ministri di rimanere in carica pel disbrigo degli affari correnti.

Le elezioni nella Bassa Austria.

Vienna, 7 — Dopo le elezioni nei comuni rurali avvenute ieri la nuova Dieta della Bassa Austria resta composta di 99 cristiano-sociali, 22 tedeschi nazionali e 6 socialisti.

DA PARIGI.

Fonogramma della notte.

Parigi, 8, ore 2.15 — Un giornale bene informato di stamattina pubblicherà queste righe a proposito dell'incidente di Casablanca:

« Risulta nettamente dagli scambi di vedute nei due ultimi giorni, che concessioni reciproche saranno necessarie tra il Governo tedesco e quello francese, e secondo ogni apparenza la Francia non si rifiuterà a correggere il testo stesso delle sue proposte, sempre che resti generale e breve e che non comporti alcuna sconfessione per le persone. »

Parlamenti esteri.

BULGARIA.

● (S) **Sofia**, 7. *Sobranje.* Si continua la discussione dell'Indirizzo di risposta al discorso del Trono.

Todorow, capo del partito nazionalista, critica la proclamazione dell'indipendenza come inopportuna.

Stambulijski, capo del gruppo degli agrari, dichiara che la proclamazione della Bulgaria a Regno è un delitto e domanda che il Governo tolga dalle mani irresponsabili del Re la direzione della politica estera.

Il seguito della discussione è rinviato a lunedì.

Incidente di Casablanca.

Parigi, 7. — La *P. Republique*, completando le informazioni che ha dato ieri, dice che il rapporto del Commissario di polizia Bordé reca particolari molto precisi sull'azione del Console di Germania a Casablanca, che le autorità militari francesi a Casablanca non potevano ammettere.

Parigi, 7. — Il corrispondente dell' *Echo de Paris* da Berlino ha avuto alla Wilhelmstrasse un colloquio con un diplomatico, il quale gli ha dichiarato che la soluzione dell'incidente dei disertori di Casablanca è ritardata dalla comunicazione del rapporto del commissario di polizia francese, fatta dal Ministro degli esteri Pichon al Governo tedesco, ma che la soluzione, che questa comunicazione ritarda, non sarà tale da ferire l'onore e nemmeno l'amor proprio della Francia e tutelerà la dignità della Germania.

Il Cancelliere tedesco è talmente persuaso della necessità di attendere l'esame dei due rapporti francese e tedesco, che ha risoluto di parlare nella seduta di martedì prossimo il meno possibile di questo incidente.

Soltanto, quando i due rapporti avranno bene accertato i fatti, si studierà quale sia la formula di rammarico da esprimersi da una parte e dall'altra, prima che l'incidente sia sottoposto nel suo insieme al tribunale dell'Aja.

Il diplomatico ha aggiunto:

E' inesatto che il Cancelliere dell'Impero attenda le istruzioni dell'Imperatore Guglielmo per rispondere circa la formula preparata dalla Francia. L'Imperatore ha telegrafato al suo arrivo in Austria al principe di Bülow che lascia interamente al suo apprezzamento la scelta di questa o di quella dichiarazione compatibile con la dignità della Germania.

Il corrispondente dell' *Echo de Paris* crede che passerà qualche tempo ancora prima che l'incidente sia chiuso e dice che la Germania vuole anzitutto intendersi con la Francia sugli affari di Oriente.

Il corrispondente dichiara che si può attendere con sicurezza una amichevole soluzione dell'incidente di Casablanca.

(S) **Parigi**, 7. — I giornali hanno da Berlino che durante la visita fatta ieri dal Ministro degli esteri Schoen all'ambasciatore francese Cambon, Schoen ha dichiarato che, pure accettando la formula francese, il Governo tedesco vorrebbe aggiungervi due paragrafi, uno che deplori la violazione avvenuta delle prerogative consolari e un altro che biasimi il Console tedesco per l'abuso delle prerogative suddette.

Cambon ha risposto che la Francia non accetterebbe tali aggiunte.

Le conversazioni continueranno, ma una soluzione non è attesa prima di uno o due giorni.

(S) **Parigi**, 7. — E' probabile che fra i disertori di Casablanca ve ne fosse uno oriundo di Strasburgo, nazionalizzato francese.

● (S) **Berlino**, 7. L'Ambasciatore francese Cambon ha presentato nel pomeriggio al Governo imperiale il rapporto di Bordé, commissario francese di polizia a Casablanca.

● (S) **Parigi**, 7. I giornali pubblicano la seguente Nota: E' stato consegnato al Governo tedesco il rapporto del Commissario di polizia Bordé sull'incidente dei disertori di Casablanca. Il Governo tedesco senza dubbio farà tradurre questo documento la cui importanza dal punto di vista dei fatti che si sono svolti il 25 settembre a Casablanca è eccezionale e non darà la sua risposta alle ultime proposte francesi che domani o forse lunedì.

● (S) **Parigi**, 7. I giornali rilevano che, contrariamente a quanto si supponeva i corridoi del Palazzo Borbone erano oggi quasi completamente deserti. I pochi deputati che vi si trovavano erano venuti per il desiderio d'informarsi sullo stato delle trattative franco-tedesche. Essi non sono rimasti affatto sorpresi di apprendere che le cose erano al medesimo punto e si ha l'impressione che sarà probabilmente così fino al giorno in cui il Reichstag avrà discusso le interpellanze motivate dalla pubblicazione dell'intervista imperiale. E' sempre con la stessa tranquillità che i deputati considerano l'avvenire, manifestando una fiducia sempre più grande nell'azione di Clemenceau e Pichon.

● (S) **Parigi**, 7. — Il *Journal des Debats* ha da Berlino: Si assicura che il Principe di Bülow è convinto che una formula accettabile per i due paesi circa l'incidente di Casablanca sarà trovata. La ricerca di questa formula pacifica comune non richiederebbe lungo tempo.

Servizio speciale del "Popolo Romano,,

● **Berlino**, 7, ore 21,10. Non è stata ancora presa alcuna decisione circa gli affari di Casablanca, attendendosi ancora la memoria francese, la quale fino ad oggi non era stata ancora consegnata.

Regnault, giureconsulto francese attualmente a Berlino, è impedito da altri lavori di esaminare l'incartamento relativo.

L'esame dell'incartamento da parte del Governo tedesco precederà i *pourparlers* per una formula definitiva.

Per le comunicazioni franco-italiane.

● (S) **Parigi**, 7. Il Comitato francese di iniziativa interparlamentare per il miglioramento delle comunicazioni franco-italiane, ha inviato ai membri del Parlamento una lettera nella quale segnala che 240 senatori e deputati hanno già aderito al Comitato ed hanno annunciato una prossima visita di una delegazione del Parlamento italiano per studiare i mezzi opportuni onde provocare al più presto possibile uno scambio di vedute ufficiali sulla questione.

La questione d'Oriente.

Turchia.

(S) **Costantinopoli** 7. — Il generale montenegrino Vukotic verrà a Costantinopoli per compiere una missione analoga a quella che egli ha compiuto recentemente in Serbia.

(S) **Parigi** 7. — Il *P. Parisien* ha da Costantinopoli: Secondo un'informazione attinta a buona fonte, il Gran Visir e i delegati bulgari avrebbero gettato le basi di una Convenzione militare difensiva tra la Turchia e la Bulgaria!

● (S) **Costantinopoli**, 7. Analogamente al passo fatto dalle Ambasciate francese e britannica, oggi le Ambasciate russa ed italiana hanno fatto presso la Porta passi per ottenere il congedo dei richiamati.

Il delegato speciale serbo, Novakovic, ed il Ministro a Costantinopoli, Nenadovic, hanno conferito ieri col Gran Visir.

Da fonte serba si dice che il Gran Visir ha espresso la simpatia della Turchia per la Serbia, ma ha raccomandato la calma.

Nelle elezioni legislative di ieri a Serres, Sandansky è stato battuto.

● (S) **Parigi**, 7. Clemenceau ha ricevuto stasera Ahmed Riza, delegato del partito dei Giovani turchi a Parigi, che lo ha intrattenuto circa la situazione della Turchia.

Serbia.

● (S) **Belgrado**, 7. Per l'arrivo del Principe ereditario tutta la città era imbandierata, specialmente le vie che conducono dalla stazione alla Reggia ed al palazzo del Principe.

Si trovavano alla stazione il Principe Paolo, i Ministri, l'Arcivescovo, il Ministro russo col personale della Legazione, i generali, gli ufficiali, il Presidente della Scupcina con numerosi deputati, le alte cariche dello Stato e le notabilità.

Dinanzi alla stazione era riunita grande folla con bandiere e musiche, con a capo il Sindaco di Belgrado, Velovic.

Il treno giunse, salutato con salve delle artiglierie e da grida di: Zivio! Viva il Principe ereditario!

Il Principe discese dal vagone, ricevuto cogli onori militari, strinse la mano ai generali, agli ufficiali, ai Ministri, all'Arcivescovo ed al Ministro russo.

Uscito dalla stazione, acclamato entusiasticamente dalla folla il Principe fu salutato dal Sindaco, che gli rivolse il seguente discorso:

« Altezza Reale! Belgrado, capitale della Serbia libera, è imbandierata, felice e superba di ricevere oggi, reduce da lungo viaggio, V. A. R. inviato straordinario del Re in momenti difficili per i serbi, quando si tenta di tagliare le ali alla Serbia coll'annessione della Bosnia-Erzegovina all'Austria-Ungheria.

La più importante missione venne affidata a V. A. R. Vostra Altezza ha adempiuto alla sua missione in tale maniera che la Serbia libera e tutti gli altri serbi possono esserne fieri. Belgrado è contenta del vostro felice ritorno, è fiera del suo energico Principe ereditario e futuro Re. I serbi sperano che il nipote del grande Karageorges libererà la Serbia dal dominio straniero. Karageorges liberò una parte del paese serbo. Giorgio Karageorgevic compirà l'opera. In nome di Belgrado saluto V. A. gridando: » Viva Re Pietro! Viva il Principe ereditario! »

Il discorso del Sindaco è stato acclamatissimo. Il Principe ereditario ha così risposto al discorso del Sindaco:

« Portandovi il saluto fraterno dei fratelli, sono persuaso di compiacere i vostri sentimenti di serbi dicendovi che trovai nella potente, fraterna Russia un'accoglienza simpaticissima e benevolenza verso la Serbia e verso la causa serba da parte di S. M. lo Czar Nicola II e di tutto il popolo russo. Il modo con cui questa simpatia fu espressa mi ha dato la sicurezza che la nostra giusta causa troverà grande appoggio nel potente e paterno Impero, dal quale la Serbia e tutti i serbi saranno riconoscenti a S. M. lo Czar ed al suo valoroso popolo. « Viva lo Czar Nicola II! Viva il popolo serbo e la Russia! Viva i cittadini di Belgrado! «

Dopo aver accompagnato il Principe ereditario al Palazzo la folla si è recata dinanzi alla Legazione russa, inneggiando allo Czar e alla Russia. Il Ministro di Russia, Sergujew, ha ringraziato con un breve discorso augurando un'eterna concordia fra la Russia e la Serbia che sarà utile pel bene di tutti gli slavi.

I dimostranti si sono poi recati dinanzi alla Legazione d'Inghilterra emettendo grida di « Viva il Re Edoardo! Viva il popolo inglese! »

I negozi sono stati chiusi per due ore in segno di festa per l'arrivo del Principe ereditario.

● (S) **Belgrado**, 7. Il Re Pietro ed il Principe Giorgio hanno telegrafato allo Czar, ringraziandolo per l'accoglienza cordiale fatta al Principe Giorgio in Russia.

Il Principe Giorgio ha inviato al Principe Nicola del Montenegro un telegramma in cui dice di essersi formata la convinzione durante il suo soggiorno in Russia, che la giusta causa della Serbia e del Montenegro avrà il grande e potente appoggio della Russia.

● (S) **Vienna**, 7. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Belgrado:

Oggi sono arrivati a Ristovac sedici vagoni carichi di pezzi di artiglieria con munizioni.

Domani arriveranno altri quaranta vagoni da Salonicco.

● (S) **Parigi**, 7. — I giornali dicono che il Ministro degli affari esteri serbo, Milovanovic, nel lasciare Parigi riporta l'impressione che il Gabinetto francese apprezza le sue spiegazioni così dal punto di vista serbo, come dal punto di vista europeo.

Turchi e bulgari.

(S) ● **Parigi**, 7. Secondo le dichiarazioni di un capo del partito stambulowista al corrispondente del *Temps* da Sofia, i delegati bulgari che avevano la missione di trattare le questioni delle ferrovie, delle concessioni doganali e delle riforme in Macedonia sono stati delusi nel vedere che la Turchia voleva risolvere ora soltanto la questione delle ferrovie.

La Turchia e la Bulgaria hanno pertanto trattato unicamente tra loro la questione delle ferrovie. La Turchia rappresenta la Compagnia delle ferrovie, ma la Compagnia nota che la Turchia non ha qualità per rappresentarla e presenta una domanda di indennità che la Bulgaria trova esagerata.

I Sovrani e la "Dante Alighieri,,

(S) **Londra**, 7. — Il Re e la Regina d'Italia e la Regina Margherita hanno inviato alla Società « Dante » le loro fotografie accompagnate da lettere autografe. Il cav. Rocci ha dato loro il posto d'onore nella Biblioteca della Dante.

PER LA NAVIGABILITÀ DEI FIUMI.

L'on. Bertolini nel gennaio scorso, sul parere favorevole di una speciale Commissione tecnica, combinò con la Casa Smulders di Rotterdam l'acquisto di una grande draga destinata all'escavazione dei canali di grande navigazione del Porto di Venezia, e nel febbraio successivo concluse con la medesima Ditta l'acquisto di altra draga, cui sarà imposto il nome del nostro maggior fiume, e che sarà appunto destinata all'escavazione dell'alveo del Po, nell'interesse della navigazione e del buon regime fluviale.

In appresso furono indette altre gare per la fornitura di draghe marine automotrici alle quali parteciparono grandi Ditte, le cui offerte sono in corso d'esame da parte di apposita Commissione.

In questi ultimi giorni fu del pari aperta un'altra gara per la fornitura di due draghe e di altro materiale accessorio, occorrenti all'esecuzione degli importanti lavori di bonifica della palude di San Giusto, presso Oristano, in Provincia di Cagliari.

Preordinando ora i mezzi per la più pronta e completa attuazione dei provvedimenti contenuti nel disegno di legge sulla navigazione interna, che presenterà subito all'approvazione del Parlamento, l'on. Bertolini ha ieri concordato con la Ditta Smulders, per l'importo complessivo di lire 482,400, l'acquisto di altre due draghe, destinate all'escavazione dei fiumi Arno e Tevere, di cui avranno il nome, e che dovranno essere consegnate rispettivamente ai porti di Livorno e di Civitavecchia.

LE IMPOSTE IN FRANCIA.

(S) **Parigi**, 6. — L'amministrazione delle finanze ha pubblicato il gettito delle imposte del mese di settembre 1908.

Questo raggiunge la somma di 208,146,000 franchi, presentando una diminuzione di 2,247,400 franchi sulle previsioni del bilancio ed un aumento di 3,464,500 franchi in confronto del settembre 1907.

Nelle Indie.

Calcutta, 7. — Parecchi esemplari del giornale *Jugantar*, soppresso 2 volte a Calcutta, sono stati affissi sui muri di Chandernagor.

Il giornale esorta gli indiani a sterminare gli europei.

L'Europa nella guerra anglo-boera.

(S) **Capetown**, 7. — Il *Volksten* pubblica una serie di telegrammi del dottor Leyds, anteriori alla guerra del Transvaal.

Il dottor Leyds, che era stato inviato in Europa come ambasciatore del Presidente Kruger, nei suoi telegrammi dice di avere avuto un colloquio poco favorevole col Ministro degli esteri francese.

Il Ministro degli esteri tedesco affermava la sua amicizia per il Transvaal, ma soggiungeva che essendo l'Inghilterra padrona dei mari, la Germania non poteva aiutare il Transvaal in caso di guerra ed esprimeva la speranza che il Transvaal facesse tutte le concessioni conciliabili con la sua dignità.

Il Governo transvaaliano informa il dott. Leyds di una domanda fatta dalla Witewaterrand, domanda che esso considera come anti-umanitaria e lo prega di assicurarsi ancora quale sarebbe l'attitudine della Francia e della Germania in caso di guerra.

Il dottor Leyds risponde che queste Potenze mostrano simpatia, ma che esse non daranno un aiuto pratico.

In un telegramma posteriore e più preciso ancora il dottor Leyds dice: Non aspettate nulla dalle Potenze: i vostri amici vi chiedono unicamente di evitare di creare un *casus belli*.

Un altro telegramma è così concepito: Non vi è speranza di assistenza, quantunque vi sia una probabilità che la Russia intervenga.

Un dispaccio del 27 settembre 1899 consiglia che l'invio dell'*ultimatum*, che fu mandato il 9 ottobre successivo, sia seguito da un attacco prima che l'Inghilterra sia pronta. Questa misura, pensava il dottore Leyds, doveva avere un eccellente effetto.

Al principio del novembre 1899 il dottor Leyds informa il Governo del Transvaal che lo Czar prende un grande interesse alla questione e che si ha speranza che lo Czar si prepari a creare difficoltà all'Inghilterra.

Finalmente il dottor Leyds telegrafa: L'Europa è ostilissima all'Inghilterra e tutti si chiedono perchè il Transvaal perda il suo tempo.

ECONOMIA E STATISTICA.

Case popolari in Inghilterra.

(S) **Londra**, 7. — E' prossima a Londra la inaugurazione del primo gruppo di case costruite col cinquanta milioni lasciati tempo addietro da un ricco commerciante, certo Sutton, che dispose il loro reddito netto si dovesse dedicare, anno per anno, a nuove costruzioni di case popolari.

Si tratta di una specie di tontina edilizia.

Le case, che stanno per essere inaugurate, comprendono molte centinaia di appartamenti, varianti da una sola camera a cinque o sei locali: l'affitto minimo sarà di lire italiane 3,10 per settimana di modo che i locali non dovranno mai costare più di cinque lire in media.

In ogni appartamento grande o piccolo vi è annesso il bagno con acqua calda ed acqua fredda e vi è pure riscaldamento con termosifoni; tutte le finestre sono provvedute di loggie ed il fuoco che si accende in cucina nella connesta stufa inglese può servire a riscaldare anche la sala da pranzo quando non occorre più per la preparazione dei cibi.

I cortili di queste case sono piazzali lastricati nei quali i bambini possono giuocare liberamente. Vi sono pure dei *garages* per le biciclette e per le vetturette dei bimbi, onde coloro che abitano ai piani superiori non siano obbligati a trasportarle su e giù per le scale.

La navigazione fluviale.

Il Municipio di Glasgow ha deciso di accordare tutto il possibile appoggio al progetto di costruzione di un canale navigabile fra Edimburgo e Glasgow utilizzando il corso dei due fiumi Forth e Clyde.

Questo canale avrebbe il vantaggio di mettere il Mare del Nord in diretta comunicazione coll'Atlantico e gioverebbe immensamente alla navigazione commerciale in tempo di pace e al rapido concentramento della flotta inglese in tempo di guerra.

I piani per quest'opera grandiosa, ma di costruzione relativamente facile, sono già stati preparati e consegnati al Governo per l'esame.

Il Municipio di Glasgow, qualora il progetto venisse accolto, è disposto ad assumersi larga parte della spesa e la sistemazione necessaria del corso della Clyde.

Produzione mondiale dei metalli.

Gli anni 1906-1907 hanno dato una produzione di metalli colossale e variazioni di prezzi come mai si era verificato finora.

Ora che le statistiche sono complete per ogni paese, vediamo quale sia stata la produzione ed a quanto sia stimata.

	Produzione mondiale 1906 (tonnellate)	Produzione mondiale 1907 (tonnellate)
Antimonio	—	5,000
Oro	628	650
Argento	5,600	5,600
Rame	718,000	713,000
Piombo	972,000	999,000
Zinco	702,000	738,000
Stagno	96,000	98,000
Aluminio	14,000	19,000
Nichelio	14,000	14,000
Mercurio	5,500	3,700
Ferro	60,000,000	59,000,000
Platino	—	4

Considerando i valori medi di questi metalli durante il 1907 si arriva alle cifre seguenti:

	Valore medio per tonn.	Valore totale
Antimonio	2,000	10,000,000
Oro	3,300,000	2,100,000,000
Argento	100,000	56,000,000
Rame	2,175	890,000,000
Piombo	505	480,000,000
Zinco	600	142,000,000
Stagno	4,305	427,000,000
Alluminio	4,000	76,000,000
Nichhelio	4,000	61,000,000
Mercurio	6,200	23,000,000
Ferro	70	4,100,000,000
Platino	3,640,000	14,520,000

Se si totalizza il valore di questi metalli si giunge alla cifra di circa 10 miliardi, calcolando altri piccoli metalli cui non abbiamo accennato.

Queste cifre danno un'idea della importanza dell'industria metallurgica del 1907 nel mondo intero.

Il commercio dell'Egitto.

Nel 1.o semestre dell'anno corrente il commercio, in lire egiziane (1), è ammontato complessivamente a 22,161,488 contro 25,528,588 nello stesso periodo 1907, con una differenza quindi in meno di 2,367,100.

A costituire queste cifre le importazioni concorrono con L. Eg. 11,180,417 contro 12,286,183 e le esportazioni con 10,681,041 contro 13,242,405 nel 1.o semestre 1907.

L'Italia occupa il 6.o posto come rilevasi nel prospetto seguente:

	1909	1908	Differ.
	(L. Egiziane)		
Inghilterra e Colonie	4,622,392	4,473,063	— 149,329
Francia e Colonie	1,628,667	1,390,402	— 238,175
Turchia	1,278,378	1,239,136	— 39,242
Austria-Ungheria	1,010,914	748,308	— 262,606
Germania	627,009	547,926	— 80,083
Italia	664,137	533,489	— 130,648
Russia	355,119	515,112	+ 159,993
Belgio	548,302	374,365	— 173,937

Il maggior contributo delle importazioni italiane in Egitto, riguarda i prodotti alimentari, i prodotti vegetali, i vini e liquori e le industrie tessili.

(1) Pari a L. it. 25,90.

ARMI ED ARMATI

Il dirigibile Zeppelin.

(S) **Friedrichshafen**, 7. — Il Principe Ereditario ed il conte Zeppelin sono saliti stamane alle ore 11,20 sul dirigibile.

Spira un vento di nord abbastanza forte.

(S) **Friedrichshafen**, 7. — Il dirigibile *Zeppelin* ha preso la direzione di Donaueschingen, ove si trova l'Imperatore.

(S) **Donaueschingen**, 7. — L'Imperatore Guglielmo è giunto in treno speciale alle ore due del pomeriggio.

Il pallone *Zeppelin* si librava in quel momento sulla stazione all'altezza di 150 o 200 metri. Quando l'Imperatore è uscito dalla stazione, dalla navicella del pallone gli aeronauti lo hanno salutato, sventolando i fazzoletti. L'Imperatore ha reso il saluto.

L'Imperatore si è poscia recato in vettura al Castello del principe di Fuerstenberg, mentre lo *Zeppelin* seguiva la vettura dall'alto.

Nel momento in cui l'Imperatore è giunto dinanzi al Castello il Principe ereditario dalla navicella gli ha gettato una lettera.

Lo *Zeppelin* poi ha fatto un giro intorno al Castello e si è diretto infine verso il Lago di Costanza.

● (S) **Friedrichshafen**, 7. Il dirigibile *Zeppelin* ha preso terra felicemente a Manzell alle ore 5,50 dopo aver compiuto un viaggio della durata di 6 ore e mezzo.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 7 contiene:

R. D. che approva e rende esecutoria l'annessa Convenzione con la Società veneta per la costruzione e l'esercizio di *ferrovie secondarie*.

RR. DD. concernenti: Aggiunta di talune categorie di operai per ottenere la liquidazione dei conti della Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia. — Aumenti apportati negli stanziamenti di taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. dei LL. PP. per l'eserc. fin. 1908-909.

Relazione della Commissione giudicatrice del concorso pel posto di professore di modellatura e direttore della scuola della medaglia presso la Regia zecca.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. dell'interno.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

R. Esercito. — Sono promossi al grado superiore:

Il maggiore Caviglia cav. Enrico del Corpo di Stato maggiore;

i capitani: Somma cav. Giuseppe al 41° fant.; Giordana cav. Carlo nel Corpo di Stato Maggiore (a scelta per l'art. 25° della legge sull'avanzamento); Vanci cav. Michele al 57° fanteria; Venturini cav. Ciro al distretto di Cagliari; Coen Pirani cav. Vittorio Emanuele nel Corpo contabile;

i tenenti Perrone Natalino al 27° fant.; Viale Giuseppe al 50°, Troyse Edoardo all'8° bersaglieri, Donandi Giuseppe al 78° fant., Bricola Enrico al 57°, Polverini Giacomo al 56°, Bernato Vincenzo al 46°, Lanfranco Michele al 4° alp., Zanini Elia al distretto di Siena; nel Corpo contabile, Morgagni Cesare, Bisanni Arturo, Piemonte Nicola, Steffentano Carlo (scelta), Avallone Gioacchino, Di Mario Giuseppe, Traversi Andrea, Guidi Giuseppe (scelta), Radelmacher Augusto e Bosco Adelchi.

i *sottotenenti* Ismael Davide dei cavalleggieri Foggia, Galanti Lucio, Della Valle Carlo, Moscati Oscar e Liprari Francesco (del corpo veterinario).

Sono collocati:

a riposo, il capitano Longobardo Eduardo del 1 genio;

in posizione ausiliaria, i t. colonnelli Arata cav. Angelo, direttore d'artiglieria a Torino e Nieddu cav. G. Battista del genio, già in aspettativa; il maggiore Caprilli cav. Alberto della direzione del genio di Firenze; i capitani Satta cav. Pietro della brigata artiglieria costa Sardegna e Perfumo Francesco del 3 artiglieria campagna (treno);

in aspettativa, il capitano Serra Giovampietro del 2 genio; i tenenti Serra Domenico dei cavalleggeri Roma e Venini Pietro del reggimento Nizza (motivi di famiglia); Fomaselli Giuseppe del regg. Piemonte Reale (infermità).

— Sono richiamati dall'aspettativa, il T. colonnello Vizzardelli cav. Augusto al 56. fant.; i capitani Aughera cav. Annibale al 62, Maresca Gaspare al 29, Calini conte Giuseppe al 34, Guarneri Dante al 67, Salazar Francesco al 3 artiglieria fortezza; il tenente Raimondi Emanuele al 5 Genio.

— I tenenti Gallotti Emilio dei cavalleggeri Umberto I, e Zanotti Enrico del reggimento Nizza, sono dispensati dall'effettivo servizio ed iscritti nel ruolo di complemento.

— Revocato il decreto di collocamento a riposo, il T. colonnello Testa cav. Michele è collocato in posizione ausiliaria con decorrenza dal 9 novembre 1903.

— Sono trasferiti nel personale dei distretti i T. colonnelli Costa-Giani cav. Giovan Carlo al distretto di Casale, e Filippi cav. Ernesto al distretto di Salice; i capitani Simonotti Achille e De Mattia Matteo, rispettivamente ai distretti di Orvieto e Girgenti.

Onorificenze. — Il T. colonnello Maggiorotto cav. Andrea della direzione del Genio di Roma, nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. Marina. — Il cap. medico Gerolamo Bisio imbarca a Genova sul pir. « Lombardia » per New York in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Dante Viola è sbarcato a Genova dal pir. « Verona. »

Il cap. medico Mario Mannelli id. id. dal « Savoia. »

Il ten. medico Bonaventura Formichella id. a Napoli dal « Venezia. »

Movimenti:

Capitani commiss.: Nicola Dragani dalla direz. costruz. Napoli all'uff. contratti Napoli — Gennaro Laghezza dall'uff. contratti Napoli alla difesa di Messina — Giuseppe Paladino dalla difesa di Messina all'artiglieria di Taranto.

Tenente commiss.: Luini Albino dal Commiss. di Napoli alla direz. costruz. Napoli.

Tenenti medici: Augusto Bottari dall'ospedale di Venezia alla « Sardegna. » — Enrico Vittori dalla « Sardegna » alla « Trinacria » — Michele Garbarini dalla « Trinacria » all'ospedale Spezia.

Il cap. macch. Nicola Giordano è autorizzato a fregiarsi della medaglia d'Africa.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Milano, 7, ore 17. — A Vigevano ieri si batterono alla sciabola l'ing. conte Mattia De Serra d'anni 37 da Torino, dimorante colla moglie e tre figli a Milano, e il tenente Gian Battista Alzona, del sesto artiglieria di guarnigione a Vigevano. Il duello ha avuto origine da cause delicate.

Al primo assalto il De Serra riportò una puntata penetrante in cavità e venne trasportato all'ospedale in grave stato.

Il tenente Alzona ha riportato una lieve ferita alla regione orbitale destra e lasciò subito Vigevano.

Milano, 7, ore 18,30. — La Regina Elena è arrivata ieri sera in strettissimo incognito accompagnata dal gentiluomo di Corte, conte Bruschi, e da una dama per visitare la Principessa Milena, sua madre, ammalata, e che si trova all' « Hôtel Palace. »

La Regina Elena ha passato la notte e la giornata al capezzale della madre ed è ripartita col diretto delle 17.12 per San Rossore.

Il prof. Pescarolo deciderà questa sera se si debba operare subito la Principessa Milena.

— La questura operò una quindicina di arresti per spendita di biglietti falsi da 500 e da 50 lire.

Milano. 7, ore 24. Le condizioni di salute della Principessa Milena sono così migliorate, che essa potrà partire domattina per Parigi, dove subirà subito l'operazione.

— Circa la notizia, oggi telegrafatavi, dell'arresto di spenditori di biglietti falsi, si hanno questi altri particolari.

In seguito all'arresto, avvenuto l'estate scorsa, di tal Gennariello Cannavale, di Napoli, che fu trovato in possesso di biglietti falsi da L. 50 e 100 per un importo di L. 11,000, e ad un altro arresto, avvenuto poco dopo, di tal Romeo Brambilla, la Questura procedette ad indagini e a perquisizioni che condussero a 12 nuovi arresti.

La combriccola aveva a capo certo Emiliano Capriolo di anni 27, da Reggio Emilia. Costui veniva sovente a Milano, dove consegnava i biglietti falsi a tal Carati Serafino, bolognese, di anni 30, abitante in via Pasquale Sottocorno, dove teneva una bottega da calzolaio.

Nella cantina appunto della detta bottega furono scoperti in grande quantità biglietti falsi da L. 500, 100, 50 della Banca d'Italia, biglietti falsi di Stato da L. 10 e 5, monete d'argento italiane e svizzere da L. 1 e 2.

Il Carati riceveva nella cantina i complici, tra i quali due donnine, che trovavano facilmente modo di esitare i biglietti falsi.

Gli arrestati, oltre al Carati, sono:

Filomena Gomei, d'anni 32, Virginia Zanol, di anni 29, Ettore Clerici, Carlo Bonvini, Abramo Villani, Flavio Rapetti.

Tutti costoro vestivano con grande eleganza e frequentavano i ritrovi mondani.

Fu anche arrestata la portinaia della casa ove abitava il Carati, certa Lucrezia Rossi, di a. 50.

Anche a Monza furono fatti 2 arresti.

L'autorità di P. S. crede che l'officina dei biglietti falsi si trovi a Napoli.

— Oggi, nel pomeriggio, per mezzo di mine elettricamente collegate, fu fatto saltare in aria il fortino fuori Porta Vittoria, stato fabbricato dagli Austriaci dopo il 1849.

L'operazione riuscì benissimo. La scossa non fu quasi avvertita in città.

Bergamo, 7. — Ieri col treno delle ore 9,5, proveniente da Milano, è giunta la salma della contessa Antona Traversi, accompagnata dal ministro Tittoni e dai figli Giannino e Luigi Antona-Traversi, dal genero dell'estinta conte Galleazzo Colleoni, e da alcuni amici e parenti.

Il corteo si è fermato alle 10, movendo dalla stazione e si è diretto al vecchio cimitero di San Maurizio.

Il signor Giuseppe Gnocchi, assessore comunale di Sannazzaro, ha portato il saluto di quella popolazione, pronunziando parole di profondo rimpianto e ricordando le grandi benemerenze della estinta.

La salma venne inumata provvisoriamente nella Cappella Suardi, in attesa di essere definitivamente seppellita nel cimitero di Verona.

Pallanza, 7. — Il marchese Silvio Della Valle di Casannova, tornando da una passeggiata alla sua splendida villa situata alla sommità d'una collinetta detta « Castagnola » ebbe la sgradita sorpresa di non trovare più il suo cameriere Francesco Cerruti che era fuggito portandosi via 3000 lire in denaro e 75 mila lire circa in gioielli.

Il ladro che è partito col treno diretto del Sempione per la Svizzera e probabilmente in direzione dell'Havre per prendere il transatlantico che lo trasporterà in America, è attivamente ricercato.

Una Commissione parlamentare francese.

(S) **Genova**, 7. — Il banchetto offerto iersera dal Consorzio autonomo del porto alla deputazione francese è riuscito brillantissimo.

Allo *champagne* il generale Canzio ha pronunciato un discorso in francese inneggiando agli ospiti qui venuti a studiare il Consorzio autonomo istituito nello storico e glorioso palazzo di San Giorgio.

Ha terminato brindando al lavoro ed alla pace, al Presidente della Repubblica francese ed alla Francia.

Indi ha parlato il Sottosegretario di Stato, on. Fasce, il quale ha esordito in francese e poi ha proseguito in italiano, rievocando i legami che stringono i due popoli latini, accennando agli ideali che essi hanno comuni e, a nome dei deputati genovesi ed italiani, ha brindato all'eletta rappresentanza dei deputati francesi ed al generale Canzio.

Ha risposto brillantemente l'on. Jean Codet, presidente della Commissione. Egli dopo aver rievocato il gentil sangue italiano sparso nell'ora di dolore sui campi di Borgogna, ha terminato brindando a Genova, all'Italia ed al Re Vittorio Emanuele III.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli, 7. — Ieri, perdurando lo sciopero degli agenti di cambio, il primo corso in borsa è rimasto senza quotazioni. Non è stato lo stesso, però, per i corsi successivi, poichè la Camera di Commercio ritornando sulla sua deliberazione ha preso in buona considerazione le ragioni addotte dagli agenti di cambio in isciopero ed ha annullato la sua ordinanza facendo tornare le cose allo stato primiero.

In seguito di che gli agenti sono ritornati in Borsa e le operazioni sono state regolarmente riprese.

— Durante la notte i cocchieri, riuniti in assemblea generale nei locali della Borsa del Lavoro, decisero lo sciopero che fu attuato questa mattina.

La ragione dello sciopero va ricercata nel fatto che il Municipio non ha accordato le agevolazioni chieste dai cocchieri.

Nell'adunanza di questa mattina fu deliberato di scendere in piazza, se per domani non sarà data dal Municipio una risposta favorevole.

Foggia, 7. — Riuniti in assemblea generale i macchinisti e fuochisti del deposito di Foggia, dopo animatissima e vivacissima discussione approvarono un ordine del giorno nel quale considerando che il lavoro fatto in occasione della campagna vinicola non è stato tenuto in nessun conto, deliberano di invitare il Direttore generale delle Ferrovie di Stato a compensare gli addebiti trattenuti sullo stipendio del mese di ottobre e ad aumentare l'assegno del mese in corso.

Taranto, 6. — (*Aurlea*). Ricorderete dell'arresto in questa stazione ferroviaria di un tal Pasqua Vincenzo per furto di L. 700 in danno di Colella Carlo.

Intanto pare che il Pasqua non fosse il ladro, poichè nel momento in cui egli veniva arrestato, il padre di costui denunziava a Cosenza che il figliuolo gli aveva sottratto lire 2000 ed era scappato da casa. Indicava i numeri dei biglietti di banca che confrontavano perfettamente con quelli sequestrati al Pasqua Vincenzo.

Ciò posto si fanno le opportune pratiche per la scarcerazione di esso, essendosi assodato che le 700 lire perdute dal Colella andarono a finire in altre mani.

— Venne tratto in arresto il fattorino postale Carlo Magno per sottrazione di cartoline illustrate, raccomandate e vaglia postali, sottrazione che egli praticava da parecchio tempo.

Nelle Isole

Siracusa, 7 — Ieri, i pescatori del lago di Lentini, hanno abbandonato il lavoro perchè i gabellotti non hanno permesso l'entrata nel lago ai loro ragazzi di 8 a 10 anni.

Caltanissetta 7 — Giorni sono il trafficante Milazzo Salvatore da Canicattì, fu oggetto di una mancata rapina sullo stradale di Sommatino in contrada Corvaia.

In seguito il pregiudicato Filippo Piro qualificandosi per uno dei malfattori, chiese al Milazzo, nella stessa contrada, L. 500, ricevendone promessa di consegna al ritorno da Canicattì.

Ivi però, il Milazzo, denunziò ogni cosa al delegato di P. S., che lo fece scortare dal carabiniere Mamana e dalla guardia scelta Nicosia, nascosti in un carro.

Giunti al luogo convenuto, il Piro si presentò al Milazzo, ma alla vista della forza, esplose un colpo di rivoltella, cui rispose la guardia Nicosia.

Il Piro rimase leggermente ferito. Coll'aiuto del carabiniere venne quindi arrestato.

Gli agenti rimasero illesi.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno 8	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. ieri
Genova	novembre	1113	347	198	950
Venezia	»	319	126	56	300
Savona	»	187	82	19	170
Livorno	»	197	40	40	200
Spezia	»	50	38	7	115
Ancona	»	—	—	—	—

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

— *(Franchi per Quintale — 8 Novembre 1908)* —

	1904	1905	1906	1907	1908	1908
	31/12	30/12	26/12	30/12	31/10	7/11
Parigi	23.62	23.87	23.62	22.35	22.87	22.62
Berlino	23.31	22.93	22.40	28.75	25.60	25.46
Vienna	—	—	17.40	27.35	26.60	26.60
Budapest	22.46	17.93	16.25	27.40	25.02	25.66
Londra	—	—	16.55	26.25	19.70	19.90
New-York	22.03	17.47	15.55	22.50	21.51	20.51
Chicago	21.84	16.66	14.50	17.75	18.66	18.66
Odessa	15.12	—	14.07	—	21.75	21.75
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri continuarono a mantenersi quasi dovunque invariati non essendosi verificate che poche ed insignificanti oscillazioni.

Secondo l' « Evening Corn Trade List » la quantità di frumento disponibili in tutto il mondo al 1° novembre ammontano ad ett. 49,561,000 contro 47,893,500 del decorso anno a questa data.

In Europa gli stocks attualmente disponibili si calcolano a 22,620,000 ettolitri, mentre l'anno scorso a questa stessa data erano di 23,548,000 ettolitri.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili per la esportazione erano al 31 ottobre, di 16,818,500 ettolitri, mentre l'anno scorso a questo tempo ascendevano a ettolitri 15,289,050.

In Italia nella decorsa settimana i mercati di grano si mostrarono qua e là discretamente animati.

Gli affari conclusi non furono troppo importanti a causa dei prezzi abbastanza elevati che si mantennero oscillanti fra L. 28 e 29,50 il quintale ed i grani esteri intorno alle L. 32.

LE NOSTRE APPENDICI

Al romanzo testè in corso seguirà:

La vocazione del conte Ghislain

che è fra le più apprezzate opere del defunto accademico francese **Victor Cherbuliez.**

E' un lavoro fine, attraente, movimentato e scritto con infinita naturalezza ed efficacia descrittiva impareggiabile

CONSIGLIO DI STATO

Giovedì 5 corrente è stata inaugurata colla prima udienza dell'anno giuridico la Adunanza Plenaria presso il Consiglio di Stato, creata colla nuova legge, per la risoluzione dei conflitti di competenza fra la IV e la V Sezione giurisdizionali.

Presiedeva la seduta S. E. il sen. comm. Inghilleri ed intervennero i consiglieri comm. Perla, Pincherle, on. Pellecchi e Corno, della IV Sezione, ed i consiglieri comm. Sandrelli, Galluppi, Alpi, march. D'Agostino e Merlini della V Sezione, nonchè il comm. Prina, segretario generale.

Dopo che questi ebbe data lettura del Regio Decreto di composizione della Adunanza, fu chiamata la causa portata all'ordine del giorno, nella quale discussero gli on. sen. Cavasola e Scialoja ed il Sostituto Avvocato Erariale D'Amelio.

L'avv. Cavasola prima di incominciare la sua arringa rivolse un saluto augurale all'Alto Consesso, innanzi al quale dicevasi ben lieto di essere stato chiamato a discutere.

Venerdì avanti alla IV Sezione furono portate varie importanti questioni, fra cui il ricorso dei sigg. Chicca e Belizzi c. le Ferrovie dello Stato, sollevata contro il decreto di cui si lagnavano i ricorrenti sostenendo non esser stati equiparati nei gradi ad altri funzionari appartenenti all'antica Società Adriatica, essi che provenivano dalla Mediterranea.

Fu relatore l'on. Pincherle; difese i ricorrenti colla consueta abilità l'on. Riccio.

Furono poi pronunciate varie decisioni che, per la materia poco rilevante, noi accenniamo solamente.

ITALIANI ALL'ESTERO.

La sera dell' 11 corrente la colonia italiana in Londra si raccoglierà al *Cecil Hotel* per festeggiare col consueto banchetto il compleanno di Re Vittorio Emanuele.

Si calcola che vi interverranno cinquecento persone, fra cui molte notabilità inglesi: presiederà l'on. Di San Giuliano, Ambasciatore d'Italia.

L' iniziativa e l'organizzazione della festa sono dovute al Club Italiano.

Esposizioni e Congressi

(S) **Udine**, 7. A Nimis è stata oggi inaugurata la Esposizione mandamentale bovina, casearia, enologica e di frutticoltura.

Erano presenti il comm. Gregoris, rappresentante il Ministro di agricoltura, il Prefetto comm. Brunialti, gli on. deputati Morpurgo e Valle, il colonnello Arpa, comandante il 79° fanteria ed altre rappresentanze della Provincia e Comuni, della Camera di Commercio e di istituzioni agricole. Alla cerimonia inaugurale hanno parlato il presidente del Comitato, Biasutti, e il rappresentante del Ministro, comm. Gregoris.

E' seguito un banchetto di 150 coperti nel quale sono stati pronunciati parecchi discorsi; l' onor. Morpurgo, fra entusiastici applausi, ha brindato a S. M. il Re, proponendo di inviargli un telegramma, accolto con una lunga ovazione.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Giorgio Thurner, giovane autore drammatico, che ha avuto la fortuna di essere iniziato al teatro dallo zio Alessandro Bisson e che ha già ottenuto buoni successi, ne ha riportato in questi giorni uno bellissimo al Gymnase, con la commedia *Passe-partout*, basata in gran parte sulla riproduzione dell'ambiente giornalistico.

Passe-partout è appunto il titolo di un grande giornale moderno, all'americana, la cui diffusione e influenza dà un po' le vertigini al direttore-proprietario, freddo, orgoglioso, profondamente egoista: tutti gli cedono, tutti si umiliano innanzi a lui, anche i finanzieri e i ministri.

Una giovane ed onesta vedova, che egli ha accettato come segretaria per far piacere alla madre, finirebbe col cedergli, al pari di molte altre donne, se il fratello del direttore non la salvasse, rivelandole il suo amore e proponendole il matrimonio.

Tra i due fratelli, il forte e il debole, l'egoista e il sentimentale, scoppia quindi un diverbio violento, ma l'innamorato sa trovare accenti così sinceri che il proprietario del *Passe-partout* finisce col ravvedersi.

La psicologia dei personaggi è alquanto sommaria, ma la commedia è snella, agile e oltremodo divertente, cosicchè il successo è stato pieno e sincero.

— Il *Berliner Tageblat* riceve un dispaccio da Praga, nel quale si annunzia che Sarah Bernhardt è stata oggetto di grossolani insulti e di manifestazioni ostili tanto nel momento in cui compariva al balcone dell'Hotel, quanto allorchè si recò a teatro.

La causa di questa manifestazione ostile va ricercata nel fatto che Sarah Bernhardt ha recitato recentemente a Berlino, e in questo momento a Praga vi è una forte eccitazione anti-tedesca.

Lirica. — *Parigi*, 7. — Al teatro della *Gaîté* è stata rappresentata iersera la *Boheme* del maestro Leoncavallo.

L'opera ha ottenuto un grande successo.

Il maestro Leoncavallo, che assisteva alla rappresentazione, è stato calorosamente applaudito dal numeroso pubblico accorso.

Parigi, 7. L'Accademia di belle arti ha tenuto oggi l'annuale seduta pubblica.

Bouyon, segretario perpetuo, ha letto uno studio sulla vita e sulle opere di Giuseppe Verdi.

Drammi di terra e di mare.

Piroscafo affondato

(S) **Tokio**, 7 — Il vapore *Taish*, durante una tempesta, è affondato al largo dell'isola di Etorofon.

Vi sono 150 annegati.

Disastro ferroviario.

(S) **Madrid**, 7. — La *Correspondencia de España*, ha da Bilbao che due treni che procedevano in senso inverso ebbero una collisione iermattina nella Stazione di Marron, in seguito ad un errore di scambio.

Due impiegati ed undici viaggiatori rimasero feriti.

Terremoti.

Siena, 7. Alle ore 16,20 ed alle 17,20 gli strumenti dell'Osservatorio dell'Osservanza hanno segnalato alcune scosse di terremoto di primo grado di origine non molto lontana.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il ricorso di Guido Casale in Cassazione

Il 21 corr., dinanzi alla prima sezione penale della Corte di Cassazione, presieduta dal senatore Fiocca, si discuterà il ricorso presentato da Guido Casale condannato dalla Corte di Assise di Aquila a 30 anni di reclusione per l'assassinio dell'avv. Bianchi di Perugia.

Tribunale - X Sezione penale.

Pres. cav. Tercinod - P. M. avv. De Carolis - P. C. avv. I. Scimonelli - Difesa imputati avv. De Sanctis-Mangelli e Aroca - Difesa respon. civili avv. Francesco Di Benedetto e G. Patriarca.

Querela Orano contro « Il Bastone ».

Nel giugno u. s. sul giornale umoristico « Il Bastone » fu pubblicata una lettera a firma G. V. nella quale si facevano degli apprezzamenti sull'uso dei fondi del Ricreatorio e dell'Educatorio di Testaccio.

Il prof. Domenico Orano, ritenendosi offeso da tale lettera sporse querela per diffamazione ed ingiuria, accordando la facoltà di prova, tanto contro il direttore del giornale, Vitaliano Garosa, quanto contro il gerente, Carlo Burroni, chiamando a rispondere civilmente dei danni Ernesto Pacelli, l'avv. Carlo Patriarca, Ferdinando Federici, cav. Giovanni Pasquali Scotti, comm. Luigi Jesi, avv. Enrico Croci, Ettore Rossi e cav. Marco Cecchini, componenti la Società anonima editrice romana proprietaria della tipografia ove si stampa il giornale « Il Bastone ».

La causa, però, d'accordo con le parti fu rinviata a lunedì.

Corte d'Assise di Milano.

Milano, 7, ore 24. Stasera alle Assise è terminato il processo contro quell'operaio Tirazzoli Ernesto, di anni 23, da Bagnocavallo (Ravenna) che nell'estate scorsa sul Corso Vitt. Emanuele, a scopo di rapina, feriva l'orefice Del Frate.

I giurati ammisero il tentato omicidio con premeditazione a scopo di rapina.

Il Tirazzoli fu condannato ad anni 15, mesi 1 e giorni 20 di reclusione.

La ferrovia delle Ande.

(S) **Santiago del Cile**, 7. Nel mese di settembre del 1910 si inaugurerà la ferrovia delle Cordilleras delle Ande, che unirà le capitali del Cile e della Repubblica Argentina e farà comunicare l'Oceano Pacifico coll'Atlantico. Mancano soltanto 2 chilometri di *tunnel*. La più grande altitudine della linea raggiunge 3,208 metri.

SPORT

Per l'aviazione.

(S) **Parigi**. 7. — Una casa di Reims, nota produttrice di *champagne*, ha istituito una coppa del valore di 50,000 lire da assegnarsi alla fine di ciascun semestre all' aviatore che deterrà il *record* della distanza in linea retta.

Alla fine del terzo anno la coppa diventerà proprietà del detentore di questo *record*. Se però prima che i tre anni siano spirati un aviatore coprirà la distanza di 1000 chilometri in meno di cinque ore, la coppa sarà attribuita a questo ultimo.

Circuito aereo in Brescia.

Milano. — Il circuito aereo di Brescia, la cui iniziativa è stata resa pubblica fino dei primi dell'ottobre scorso avrà luogo nei mesi di agosto e settembre del prossimo 1909.

La città di Brescia ha assicurato un concorso tale che il programma comprende un complesso di premi per 100 mila lire in denaro.

Sono in corso degli accordi tra la città di Brescia e l'Aereo Club di Francia per ottenere che i concorsi internazionali aerei o almeno quelli di Francia e di Italia possano organizzarsi sulle stesse basi.

La città di Brescia parteciperà con la sua iniziativa al primo *salon* internazionale dell'aviazione che si terrà in Parigi al *Grand Palais* nel mese di dicembre prossimo subito dopo il *salon* delle automobili.

Resta determinato che il percorso del circuito aereo sarà nelle vicinanze di Brescia, nelle campagne di Castenedolo, Ghedi, Vighizzolo, Montichiari, Calcinato e Ciliverghe.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Ladri internazionali

(S) **Parigi**, 7 — La polizia ha arrestato certi Alberto Robert, nato a Kessel Loor nel Belgio, Emilio Magis, nato a Bruges, e Firmin Verschaffet, nato a Stoccolma.

Questi tre individui sono stati sorpresi in flagrante delitto di furto in un albergo di via della Pace. Essi erano amici di un quarto individuo, certo Declaeghe, che è stato pure arrestato.

La comitiva aveva operato parecchi furti in vari alberghi di Spa, Ostenda e Bruxelles.

Il tesoro degli Incas.

Il *Progresso Italo-Americano* annunzia che una Società inglese impiega tutte le risorse della scienza moderna a ricercare il tesoro degli Incas.

Fin dal XVI secolo Pizarro e i suoi compagni avevano tentato invano di scoprire questo tesoro, che ascenderebbe a più di due miliardi di franchi e che, secondo la tradizione sarebbe stato gettato dall'ultimo degli Incas nel lago Guatavita.

Dopo di loro fu più volte rinnovata la ricerca, ma senza maggiore successo.

La Società inglese ha deciso di prosciugare il lago allo scopo di esplorarne più facilmente il fondo.

Malgrado difficoltà inaudite, pioggie torrenziali, franamenti di montagne, essa è pervenuta già ad abbassare il livello del lago da 14 metri a 2 1/2.

Se essa non è riuscita finora a trovare tutto ciò che cerca ha almeno trovato un certo numero di oggetti d'oro, ma più preziosi per il loro interesse artistico che per il valore intrinseco.

Sono corone, piastre di armature, coppe dove sono incise figure, altri oggetti di carattere puramente ornamentale o di uso domestico, che appartengono senza dubbio ad una civiltà antichissima.

Basta a vedere se si tratta del tesoro cercato o piuttosto di alcuni oggetti di pregio che gli indiani, secondo un'altra leggenda, gettavano nel lago sacro in onore dei loro dei.

La Società ha venduto questi diversi oggetti per la somma di 875,000 franchi.

Siamo ancora lontani dai due miliardi; ma essa conserva tutte le sue speranze.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Regio Lotto

Estrazione del 7 novembre 1908.

BARI	12	53	73	15	53
FIRENZE	67	79	90	56	31
MILANO	17	19	25	84	1
NAPOLI	85	69	64	48	89
PALERMO	86	88	10	37	41
ROMA	84	15	55	62	53
TORINO	4	53	25	30	65
VENEZIA	63	40	78	80	4

Cronaca di Roma

L'inaugurazione del Congresso internazionale degli albergatori.

Ieri mattina, alle 10, nel teatro Argentina, splendidamente addobbato ed illuminato a giorno, ebbe luogo la solenne inaugurazione del Congresso internazionale degli albergatori.

La sala presentava un magnifico colpo d'occhio. Sul palcoscenico, fra un trionfo di piante, spiccava il busto in gesso del Re, ai cui lati erano posti i labari della Società internazionale degli albergatori e la bandiera della Sezione di Roma.

Davanti al proscenio era collocato il tavolo presidenziale, intorno al quale presero posto il Ministro d'agricoltura, industria e commercio, on. Cocco-Ortu, il principe di Scalea, il Sindaco di Roma, il comm. Bollati, segretario generale al Ministero degli esteri, il comm. Petrignani, in rappresentanza del Prefetto, l'on. Giovagnoli, il comm. Fioroni, presidente della Società degli albergatori, l'on. Brunialti, i comm. Cagli e Sforzi, il cav. Castelli, il cav. Sindici, segretario della Società degli albergatori, il cav. Dreyfus della Commissione per i ricevimenti, il cav. Otto Hoyer, presidente della Società internazionale degli albergatori.

Sul palcoscenico presero pure posto membri del Comitato, tra i quali i vice pres. cav. Del Vitto, comm. Cagli di Roma e Candiani di Milano, i cons. Spata, Pinchetti, Barbiani, Ragusa, Silenzi, Marini, i segretari generali Picarelli, Sindici e Biegner.

Notammo pure tra gli intervenuti i cav. Barbiani, Ripamonti, Tordi, i sig. Guntron, Goggioli, ecc.

Numerose ed elegantissime signore e signorine mettevano una nota gaia tra gli abiti neri del sesso forte.

Salutato da un lungo applauso, prese per il primo la parola il Ministro di agricoltura, industria e commercio, on. Cocco-Ortu.

L'oratore dopo essersi dichiarato onorato di poter rappresentare al Congresso l'augusto Sovrano, in nome del quale porse all'assemblea il saluto dell'Italia, rilevò i progressi fatti dall'arte dell'albergare, accennò ai temi del Congresso, tra i quali trova un indizio di virtù e di previdenza, indizio per il quale il Congresso assurge alla dignità dei più nobili convegni.

Concluse facendo voti che questo Congresso, oltre al conseguimento dei suoi fini utilissimi, giovi a rinsaldare i vincoli di solidarietà e d'affetto fra la nostra e le nazioni sorelle.

Alla fine del discorso dell' illustre rappresentante del Governo, ascoltato attentamente e più volte sottolineato con mormorii di approvazione, scoppiò una calorosa ovazione.

Parlò quindi il Sindaco di Roma, il quale porse agli intervenuti il saluto della capitale d'Italia, che è lieta di ospitarli.

Terzo oratore fu il comm. Fioroni, presidente della Società Italiana degli albergatori e consigliere comunale di Genova, il quale, raffrontando con sintesi felice gli antichi alberghi coi moderni, mise in rilievo i progressi ottenuti. (Grandi applausi).

Seguì il cav. Otto Hoyer, il quale, a nome della Società internazionale degli albergatori da lui presieduta, si disse onoratissimo della ospitalità offerta ai congressisti dalla città di Roma.

Il discorso, tenuto in lingua francese, suscitò grandi applausi.

Per ultimo parlò il principe di Scalea, presidente del Congresso, il quale mandò, tra un subisso di applausi, un reverente ed affettuoso saluto a S. M. il Re, che con spirito di modernità concesse il suo alto patronato a questo Congresso, al quale sono strettamente legati tanti e così importanti interessi nazionali.

Notò poi che nessuno più dell'Italia ha il dovere di occuparsi e preoccuparsi dell' industria degli alberghi e di tutte le industrie affini. Il sentimento dell' ospitalità deve fiorire nel nostro paese, il quale, in mezzo alle lotte cruente della barbarie guerresca, fu il banditore di una visione di pace universale.

Affermò che gli albergatori sono stati spesso i pionieri della civiltà e concluse augurando che la legislazione nuova di un'industria nuova possa avere l'onore e la gloria di avere il battesimo in questa Roma che ogni giorno si va trasformando e affannosamente cerca che la grandezza del suo passato non rimpiccolisca l'attività del suo presente.

Dichiarò, quindi, in nome del Sovrano, aperto il Congresso.

Il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Rava, si scusava di non poter intervenire col seguente telegramma:

« Pres. Congresso Intern. Albergatori

« Doveri di ufficio non mi consentono essere presente alla inaugurazione del Congresso. Ringrazio dell'invito e mando agli ospiti il mio cordiale saluto, ed auguro feconda l' opera com'è saldo e gentile l' accordo.

« Ministro *Rava* ».

— Nel pomeriggio ebbe luogo il Consiglio delle due Società.

Ieri sera, alle 22, i congressisti assistettero ad un grande ricevimento dato in loro onore all'Hôtel « Excelsior ».

Ecco il programma per i giorni successivi:

Domenica 8 novembre

Ore 9 — Consiglio delle due Società.

Ore 10 — Assemblea della Società italiana albergatori.

Ore 22 — Ballo al Grand Hotel.

Lunedì 9 novembre

Ore 9 — Consiglio delle due Società (occorrendo).

Ore 10 — Assemblea della Società internazionale albergatori.

Ore 22 — Ricevimento in Campidoglio.

Martedì 10 novembre

Ore 9 — Congresso.

Ore 13 — Lunch nei diversi alberghi offerto dai soci di Roma.

Ore 16 — Trattenimento offerto dall'Associazione pel movimento dei forestieri.

Ore 21 — Illuminazione della zona archeologica.

Ore 22 — Bierabend all'Hotel du Quirinal.

Mercoledì 11 novembre

Giorno festivo. Giornata libera fino alle 15.

Ore 15 — Garden Party all'Hotel de Russie.

Ore 21 — Serata di gala al Costanzi.

Giovedì 12 novembre

Ore 9 — Continuazione del Congresso (occorrendo).

Ore 20 — Pranzo ufficiale.

Vaticano — Ieri mattina S. Santità ricevette in private udienze il principe D. Marcantonio Colonna, assistente al Soglio Pontificio, i monsignori Abele Gilbert, vescovo titolare di Arsinoe, Giuseppe Maria Ignazio Montes de Oca y Obregon, vescovo di S. Luigi Potosì nel Messico, Maria Giovanni Celestino Douais, vescovo di Beauvais, il Rev. P. D. Giovanni Strozzi, abate generale dei canonici regolari lateranensi del SS.o Salvatore, accompagnato dai RR. PP. definitori dell'Ordine, il Rev.o P. Gregorio di Gesù e Maria, ministro generale dei Trinitari Scalzi, con alcuni RR. PP. del detto Ordine, il Rev.o D. Celso Forero y Nieto, presidente della Commissione per le feste giubilari del Santo Padre, costituitasi a Bogotà in Colombia, il quale presentò a Sua Santità gli auguri ed i voti della Diocesi di Bogotà per il Giubileo e l'obolo della Diocesi stessa ed alcuni doni inviati dal Delegato Apostolico in Colombia mons. Ragonesi.

— Con biglietto della Segreteria di Stato il Papa ha nominato il Rev. Canonico D. Pietro Rossetti, Aiutante di Studio dell'Uditore del Tribunale della Sacra Romana Rota, Mons. Gustavo Persiani.

— Don Hilarion Moreno Incaricato d' Affari della Repubblica Argentina presso la S. Sede, offerse ieri sera nel suo appartamento privato all'*Excelsior* un pranzo in onore dei Vescovi Argentini qui convenuti pel pellegrinaggio.

Vi parteciparono mons. Locatelli Internunzio Apostolico a Buenos Ayres — mons. Spolverini sotto Datario di S. S., mons. Tedeschini, lo ar-

civescovo di Buenos Ayres, mons. Terrero, vescovo della Plata, mons. Bustor Vescovo di Cordoba, ed i monsignori Orsali, Toscano e Rasore camerieri segreti del Papa, il marchese del Fierro Ciambellano di S. S. il prof. Rolandone ed altri.

Quanto consuma di carne Roma — Da una relazione biennale, edita con molta cura ed anche con molto lusso tipografico dai veterinari dott. Giulio Bertolini e Antoni Cassella, sul movimento del Mattatoio e del Campo boario, togliamo intanto — salvo a riparlarne — le cifre relative al consumo della carne in Roma.

Specie	1906 Num.	1906 Qu. netti	1907 Num.	1907 Qu. netti
Buoi	20,183	74,820,76	20,844	77,098,82
Vacche	10,224	29,505,15	10,949	33,396,83
Vitelli	17,096	15,484,—	20,188	21,740,10
Bufali	167	505,17	106	605,06
Bufaletti	184	153,27	280	340,73
Suini	44,437	41,479,27	44,440	40,182,87
Castrati	183	24,13	77	13,37
Pecore	11,930	2,493,97	11,093	2,506,55
Agnelli	4,496	568,74	2,712	318,08
Capre	306	69,—	137	30,89
Capretti	66	3,63	51	2,52
Equini	1,092	2,456,45	1,026	2,987,33
Abbacchi e Capretti (1)		24,925,54		24,158,72
Carne fresca (2)		4,661,58		5,012,14
Carne salata (2)		5,407,07		7,848,82
Pollame (2)		15,138,—		8,093,81
Cacciagione (2)		497,—		494,—
Tot. carne qu.		218,253,03		224,616,44
Pesce fr. e crostacei		17,359,—		18,036,—
Pesce sal. e affum.		11,717,—		11,484,—

(1) Gli abbacchi (agnelli lattanti) e i capretti, così distinti sono introdotti e macellati in città, non al Mattatoio.

(2) Questi articoli sono introdotti dalle barriere daziarie.

Brevi note — Nel 1907 si sono consumati di carne bovina 12,556 qu. in più del 1906. Il consumo della carne salata è aumentato di duemila quintali e mezzo. Viceversa la gran ribasso il pollame: da 15,000 quintali nel 1906 si è scesi a 8,000 nel 1907. C'è un aumento di 500 quintali nel consumo della carne di cavallo.

Il Monte di Pietà — L'Amministrazione del Monte di Pietà di Roma ha presentato alla Commissione prov. di pubblica assistenza e beneficenza il Resoconto morale della gestione, aggiunto al Bilancio consuntivo dell'anno 1907.

Dopo avere premesso che la riforma contabile, iniziata dall'Ufficio di ragioneria nell'esercizio 1906, è stata completamente attuata nel decorso anno, il Resoconto rileva anzitutto che il patrimonio netto, ammontante al 1° gennaio 1907 a L. 4,457,489.71, alla fine dell'anno stesso si elevava a L. 4,540,339.22, con un aumento di Lire 82,850.51.

Dal parallelo fra le entrate e le spese risulta che le entrate effettive, benchè siano in incremento di oltre L. 10,000, figurano diminuite di L. 7148.35. Gli aumenti nei vari titoli di spesa, in confronto del 1906, ammontano a circa L. 80,000 e per oltre una metà dipendono da cause assolutamente transitorie.

Per l'altra metà, invece, sono dovuti a fatti permanenti, quali il maggior importo degli interessi sui conti correnti, la maggiore spesa per il servizio stimatori, l'aumento dell'imposta di ricchezza mobile.

La diminuzione degli altri titoli di spesa, invece, benchè abbiano influito favorevolmente sui risultati del 1907, non costituiscono però un miglioramento permanente del bilancio, perchè dovuti quasi totalmente a due fatti straordinari: all'eliminazione cioè degli interessi passivi a carico dell'Ufficio anticipazioni su polizze e alla minore svalutazione dei titoli di proprietà in conseguenza del miglioramento del mercato dei titoli verificatosi nel 1907 di fronte al 1906.

Sicchè il bilancio ordinario viene gravato permanentemente da una maggiore spesa di L. 40 mila che non sappiamo ancora di quanto potrà essere compensata dall'incremento degli utili sulle prestanze in seguito alla riforma della stima ori.

Il resoconto passa quindi alla dimostrazione dello stato patrimoniale, mettendo in rilievo le attività e le passività.

Tra le prime notiamo che i titoli di proprietà diedero alla fine dell'esercizio un minor rivestimento di L. 338,736,15. La media dei pegni e delle prestanze accordate nei giorni operativi dell'anno risultò di N. 3409 per L. 61,033,80. Le anticipazioni su polizze hanno dato risultati sempre migliori.

Il valore dei Beni stabili è aumentato dal contributo per la spesa di grande riparazione, fatta dal Consorzio delle Cento bocche in Albano Laziale, per la parte di detta acqua che è di proprietà dell'Istituto. I crediti diversi presentano un rilevante aumento dovuto alla concessione di prestiti fatti agli impiegati, dietro cessione del quinto dello stipendio, allo scopo di migliorare le loro condizioni economiche. Nelle passività è notevole che una ulteriore diminuzione ha ridotto ancora l'esiguo fondo per le pensioni, che sempre più si rileva inadeguato allo scopo per cui venne costituito. Il grave e complesso problema è oggetto di studi speciali.

Viene poi il resoconto a parlare dei provvedimenti amministrativi, tra i quali notiamo: il collocamento a riposo di quattro degli stimatori in carica, per sostituirli con elementi più giovani e più capaci; la deliberazione per la quale gli stimatori potranno liquidare la pensione minima di riposo dopo 20 anni, anzichè dopo 25; il concorso dell'Opera Pia alla costituzione del personale in Cooperativa di credito; l'erogazione di una parte degli utili annuali a favore della classe degli impiegati, ecc.

Al resoconto sono allegati accuratissimi quadri statistici riassuntivi.

La Giunta provinciale amministrativa nella sedata del 6 novembre ha preso le seguenti deliberazioni:

Campagnano. Matric. tassa focatico. Appr.

Morlupo. Causa di affranc. coi fratelli Fani e Casa Borghese. Appr.

Id. Capitolato appalto dazio consumo. Non si appr. e suggerisce modifiche.

Ariccia. Provved. per l'esercizio del diritto civico di semina. Appr.

Grottaferrata. Aggiunta al regol. di polizia urb. Appr.

Per il III centenario di S. Andrea Avellino — Domani, lunedì, nella chiesa di S. Andrea della Valle, alle ore 16.30, saranno celebrati vesperi solenni pontificati da S. E. R.ma mons. Giuseppe Ceppetelli, Patriarca di Costantinopoli, Vicegerente di Roma.

Martedì, 10 corr., festa del Santo, alle ore 7,30 darà la comunione generale mons. Nicola Sautopaolo con la dispensa dell'immagine e della medaglia indulgenziata da Sua Santità.

Alle 10.30 Messa solenne pontificata da S. E. R. mons. Ceppetelli.

Alle 16.30, Rosario, Panegirico del Ill.mo prof. D. Massimo Massimi, Inno, Litanie, Tantum ergo e Trina Benedizione impartita da S. E. R.ma il card. Satolli.

Le feste del 1911 e le Camere di commercio di Roma e Torino. — La Presidenza della Camera di commercio ed arti di Roma ci comunica:

« A proposito della generosa elargizione di lire tremila deliberata dalla Camera di commercio di Torino a favore dell'Esposizione di Roma pel 1911, è bene si sappia che in precedenza — e precisamente nell'adunanza consigliare del 21 marzo 1907 — la nostra Rappresentanza commerciale aveva erogato egual somma per l'analoga Esposizione da tenersi in Torino nella stessa ricorrenza.

Ci è gradito rilevare questo fatto che sta a dimostrare come tutta la classe commerciale d'Italia, e prima quella di Roma, sia concorde nel voler solennizzare in modo degno la patriottica data ».

La festa dei battaglioni scolastici — Ricordiamo che oggi alle 14 nella palestra com. dell'Orto Botanico avrà luogo, alla presenza delle autorità civili e militari, la premiazione degli allievi dei battaglioni scolastici che si distinsero nell'anno 1907-08.

Il presidente onorario, on. prof. Attilio Brunialti, pronuncierà un discorso.

Avrà poi luogo una grande lotteria di beneficenza con premi dei Ministeri, ditte, negozianti e cittadini.

Rallegreranno la festa il concerto del 2° granatieri e la fanfara dell'Istituto.

Onorificenza. — Su proposta del Ministro del Tesoro l'avv. Cesare Paris, benemerito consigliere provinciale, è stato nominato commendatore della Corona d'Italia.

Rallegramenti vivissimi.

Riposo settimanale nelle industrie — La Società Gen. fra negozianti ed industriali si rivolse a S. E. il Ministro dell'Industria segnalando l'anormale situazione creata alle industrie dalla tardiva pubblicazione del Regolamento sul riposo festivo o settimanale, chiedendo che l'applicazione, cui mancherebbe l'indispensabile periodo di preparazione, fosse notevolmente prorogata.

Perdurando e facendosi sempre più vive le preoccupazioni degli industriali pel pericolo di dovere osservare fin da domani la legge, le cui norme di esecuzione furono sino a ieri sconosciute e non essendo stato annunziato alcun provvedimento nel sensi invocati, ha sollecitata ed ottenuta una udienza da S. E. Cocco-Ortu. Gli industriali hanno insistito presso il Ministro sulla necessità della proroga, facendosi eco delle richieste che da ogni parte d'Italia sono rivolte alla Società Generale e ponendo in luce i danni incalcolabili che senza di essa deriverebbero all'industrie, gli attriti e gli inconvenienti che avrebbero a lamentarsi.

S. E. il Ministro riconobbe il fondamento delle considerazioni esposte, e assicurò che verrà concessa una congrua proroga all'entrata in vigore della legge, tenendo conto delle esigenze dell'industria. Si è riservato di deliberare sulla durata di tale proroga promettendo però di far conoscere al più presto le decisioni del Governo in merito alla gravissima questione.

Sebbene la proroga non alteri affatto l'andamento dell'industria tipografica, che poco ne risente, giacchè il turno d'uscita settimanale, o bisettimanale, era praticato fin da quando la b. m. di Gustenberg inventò i *caratteri*, il Ministro merita lode per avere riconosciuta la ragionevolezza della petizione degli industriali per la proroga.

Una legittima suscettibilità. — Il Consiglio direttivo dell'Assoc. tra i proprietari dei ristoranti e trattorie di Roma si è riunito d'urgenza e dopo un saluto al Congresso internazionale degli albergatori, deplora che per il grande banchetto dei congressisti, il Comitato dei festeggiamenti abbia creduto di far venire da Milano l'assuntore del banchetto, quasichè i ristoranti e le migliori trattorie di Roma non fossero in grado di fare, come suol dirsi, gli onori di casa.

Non hanno tutti i torti, perchè Roma moderna ha conservato onorevolmente le tradizioni dei tempi di Lucullo.

L'inaug. dell'anno scolastico all'Istituto post-telegrafico — Iermattina alle ore 10.30, nell'aula magna dell'Istituto sup. postale-telegrafico, al Viale del Re 131, ebbe luogo la inaugurazione dell'anno scolastico 1908-09.

Intervennero i Ministri Schanzer e Rava, il Sottosegretario di Stato al Ministero delle poste e telegrafi, on. Bertetti, il capo-gabinetto del Ministro delle poste comm. Moscone, i comm. Rodano, segretario generale, Cacopardo, direttore gen. delle poste, Brunelli ispett. gen. dei telegrafi, Scotti direttore gen. V e Risp., Cardarelli, i professori Ascoli, Revessi, Piola, Giannini, Cavaglieri, i cav. Capponi, Di Giorgio e sig.a Giannini e Majorana.

Assistevano circa 200 funzionari dello Stato, ramo poste e telegrafi.

Il prof. Majorana, direttore dell'Istituto, fece la relazione sui risultati del passato anno scolastico e porse agli intervenuti il saluto augurale.

Il prof. Pirro pronunciò quindi un dotto discorso passando in rassegna il progressivo sviluppo della telegrafia e della telefonia.

Il bellissimo discorso fu salutato alla fine da una calorosa ovazione.

Istituto Tecnico e Liceo serali — Il termine per le iscrizioni al primo corso di Liceo ed Istituto Tecnico è prorogato a martedì 10 corr.

Le lezioni principieranno mercoledì 11, alle 20.

La Segreteria dell'Istituto « Galileo Galilei » è aperta tutte le sere dalle 19 alle 21.

Conferenze e riunioni — *L'inaugurazione di « Storia ed Arte ».* — Oggi, sul colle sacro alle origini di Roma, si terrà la pubblica inaugurazione di « Storia ed Arte. »

Nella *Domus Flaviana*, sul Palatino, il signor Romolo Artioli dirà sugli scopi e l'opera dell'Unione, e quindi il prof. Fernando Valvassura terrà una conferenza sul tema: « La civiltà italiana e le sue glorie — perchè e come noi dobbiamo studiarla. »

Il convegno è fissato per le 14.30 all'ingresso del Palatino, in via di S. Teodoro.

Macellazione dei suini nel suburbio — Nella necessità di adottare provvidimenti atti a garantire la salute dei cittadini contro i pericoli derivanti dalla macellazione clandestina degli animali suini nel suburbio di Roma, il Municipio ha disposto che chiunque intenda macellare suini nel suburbio di Roma, è obbligato di farne richiesta almeno *tre giorni prima* all'Ufficio d'Igiene, (Riparto di polizia veterinaria) (via Botteghe Oscure 43) indicando il giorno ed il luogo in cui vuole eseguire la macellazione.

Ai richiedenti verrà rilasciata immediatamente dall'Ufficio, previo il pagamento di L. 1.50 (diritto di trasferta), un'apposita bolletta di autorizzazione, che dovrà essere presentata agli uffici daziari della Barriera all'atto di denuncia nella macellazione, ove sarà indicata l'ora stabilita per la visita sanitaria.

Certificati sanitari per gli impiegati delle pubbliche Amministrazioni. — I certificati sanitari occorrenti per la cessione del quinto dello stipendio, a senso della legge 30 giugno 1908, vengono rilasciati presso l'ufficio di Igiene — via delle Botteghe Oscure, 43 — dalle ore 12 alle 15 e dalle 18 alle 19 di ogni giorno non festivo, dove trovansi anche i relativi modulo a stampa.

Come è noto, tali certificati obbligatori non possono essere rilasciati se non dai medici vestenti carattere di pubblici ufficiali, cioè dal medico provinciale, dall'ufficiale sanitario del Comune e dai medici militari.

R. Istituto Sup. di studi commerciali, coloniali ed attuariali. — Martedì mattina, 10 corr., alle 10, avrà luogo alla presenza delle Autorità, la inaugurazione dell'anno accademico 1908-1909 del R. Istituto superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali, sito in via degli Staderari 19.

Il discorso inaugurale sarà tenuto dal prof. U. Navarrini sul tema: « Il diritto commerciale nell'ora presente ».

Fratellanza Militare « Umberto I » — Il banchetto sociale avrà luogo oggi alle 12,30, alla Trattoria dell'Olmo, fuori della Barriera Angelica.

Il Cinematografo A. Volta, in via Reggio, fuori Porta Pia, è stato ieri riaperto con grande concorso di pubblico.

I vasti locali, tutti messi a nuovo, sono molto eleganti e sfarzosamente illuminati.

Vennero molto ammirate tutte le proiezioni per la chiarezza e la fissità dei quadri, e per l'interesse che destano i diversi soggetti rappresentati, che formano un lungo e dilettevole divertimento per famiglia.

Il programma verrà rinnovato ogni 2 giorni.

MONTE DI PIETA'

Martedì 10 novembre 1908 — *La 4ª Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 20 gennaio 1908 fino alla polizza n. **11856.** Più arretrati 1907.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 27 gennaio 1908 fino alla polizza n. **17740.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n.° 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 9 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli messi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per 1 anno
Dal 1° gennaio: L. 3.50

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 • Ammin. 12-34

Il grosso furto di un agente postale. — Ieri, nella sua abitazione in via Alessandria 148, dal commissario di Porta Pia cav. Turci, coadiuvato dal delegato De Luca, veniva arrestato l'agente postale Cesare Felci da Macerata.

Costui, l'altra sera, s'appropriava un plico contenente lettere raccomandate con titoli russi, tedeschi, cuponi di cartelle di rendita francese e italiana, biglietti di banca, il tutto per una somma di L. 36,000.

Il Felci dichiarò di essersi indotto al furto perchè si trovava, in seguito a malattia, in gravi strettezze finanziarie.

In una perquisizione fatta nella sua abitazione furono trovati quasi tutti i valori. Il ladro, il quale non aveva speso che 150 lire in abiti e in un orologio, contava probabilmente di rifugiarsi all'estero.

Rivenditore prepotente — Ieri mattina alle 10, in via del Tritone, il venditore ambulante Tartuffoli Giuseppe, di anni 46, abitante in via Vecchiarelli 40, si ribellava con ingiurie e percosse alla guardia municipale Albano Eugenio, la quale gli aveva intimata la contravvenzione per occupazione di suolo pubblico.

A S. Giacomo l'Albano venne giudicato guaribile in 6 giorni.

Il Tartuffoli fu arrestato.

L'arresto di due pregiudicati — Nella decorsa notte gli agenti del Commissariato di Borgo arrestarono i pregiudicati Galassi Cesare, di anni 35, e Contini Mariano di anni 19, i quali, essendo loro state chieste le generalità, si ribellarono con ingiurie ed oltraggi.

Giuochi pericolosi — Il ragazzetto decenne Conti Enrico, abitante in piazza di Spagna 71, ieri alle 14,30, in via Mario dei Fiori, nel giuocare con un altro ragazzo, cadde e si fratturò il braccio destro.

A S. Giacomo fu giudicato guaribile in 30 giorni con riserva.

Infortunio sul lavoro. — Ieri, alle 11,30, nella casa in costruzione al vicolo del Soldato 44, di proprietà del signor Brigni, l'operaio Caprioli Angelo, d'anni 53, abitante in via Scipioni 163, nel passare sopra un ponte in legno, per la improvvisa rottura di un asse, precipitò nel sottostante cortile da un'altezza di circa 8 metri, riportando una ferita alla testa, contusioni al torace, alla colonna vertebrale, all'addome e lieve commozione cerebrale.

Trasportato a S. Spirito, fu trattenuto in osservazione.

La grave disgrazia di un capitano del 2° bersaglieri. — Ieri alle 14.30 il capitano del 2° bersaglieri Sotgià Arcangelo, percorreva a cavallo un viale della Villa Corsini.

A un certo punto il cavallo inciampò in un grosso sasso e cadde trascinandosi sotto il cavaliere.

Il povero capitano Sotgià, rimasto gravemente ferito, non poteva rilevarsi. Accorse il capitano Bruschi, pure del 2° bersaglieri, che si trovava a cavallo nelle vicinanze.

Dalla villa del maggiore Moris, del 3° genio, fu subito mandata sul luogo un'automobile, sulla quale il Sotgià venne posto e quindi trasportato all'ospedale di S. Giacomo.

Quivi i sanitari gli riscontrarono ferita alla tempia sinistra, lussazione alla spalla sinistra e profonda ferita al ginocchio sinistro e lo giudicarono guaribile in 30 giorni, salvo le complicazioni tetaniche che potrebbero manifestarsi per il fatto che nella ferita del ginocchio si sono conficcati dei sassolini la cui estrazione si presenta assai difficile.

Un lume che rompe una testa. — Tal Gentili Quirino, d'anni 36, muratore, domiciliato a Colonna, in contrada Poggetto, venne a questione ieri, alle 18,30, per motivi d'interesse col bracciante Rinaldi Felice, d'anni 52, pure domiciliato a Colonna.

Quest'ultimo percuoteva il Gentili alla testa con uno di quei lumi di ferro che si usano nelle gallerie sotterranee.

Dopo le prime cure, il Gentili fu trasportato alla Consolazione, ove i sanitari gli riscontrarono la frattura dell'osso occipitale giudicandole guaribile in 30 giorni s. c.

Investimento — Ieri, alle 19, nella via Principe Eugenio, il ragazzo settenne Crescenzi Andrea, ab. in v. S. Martino ai Monti 22, veniva investito da un carretto guidato da tal Orciari Augusto.

Il piccino riportò la frattura del perone destro e fu giudicato all'ospedale di S. Antonio guaribile in 30 giorni s. c.

Il carrettiere venne arrestato.

Preso a bastonate — Ieri, alle 12.30, certo Del Frate Pietro, raccoglitore della Congregazione di S. Giuseppe, abitante in via del Politeama 6, veniva assalito in via Appia Nuova, presso la porta S. Giovanni, da certo Tortora Vincenzo, d'anni 59, abitante in via Appia Nuova 33, il quale lo percosse con colpi di bastone.

A S. Giovanni gli riscontrarono delle lesioni lacero-contuse alla testa e all'occhio destro giudicate guaribili in 12 giorni s. c.

Furono iniziate indagini per rintracciare ed arrestare il Tortora.

Musica al Pincio. — Programma che eseguirà oggi, dalle 15.15 alle 16,45 la banda comunale:

1. Wagner - Tannhäuser - Marcia.
2. Meyerbeer - La Stella del Nord - Sinfonia.
3. Biffoli - Gavotta.
   Gianturco - Ballata.
4. Verdi - I Vespri Siciliani - Quartetto e finale atto 4.
5. Tschaikowsky - Eugène Oneguine - Valtzer.

In piazza della Stazione, lato arrivi, il concerto Esquilino, dalle ore 17 1/2 alle 20 1/2 eseguirà il seguente programma:

1. Cecinelli - Demostene - Passo doppio sinfon.
2. Strauss - I mirti d'oro - Valtzer.
4. Rossini - La Gazza ladra - Sinfonia.
4. Verdi - Rigoletto - Duetto.
5. Verdi - Ernani - Pout-pourri.
6. Verdi - Ballo in maschera - Atto 2.
7. Tarditi - Tutta grazia - Mazurka.
8. Verdi - Nabucco - Sinfonia.
9. Carlini - Marcia militare.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Teatro affollato ieri sera per la popolarissima *Geisha*, che è giunta felicemente alla dodicesima replica, che non sarà certamente l'ultima.

Esecuzione, come sempre, ottima. Applausi calorosi alla Garisenda, alla Bayron, alla Petroni, al Bordiga, all'Orefice, al Paganelli.

Il Fari fu di una comicità inesauribile.

Oggi nella diurna, in cui i bambini accompagnati entreranno *gratis*, *La vedova allegra*, protagonista Annetta Ferretti e nella serale *Hans il suonatore di flauto* con Emma Vecla, adorabile creatrice della parte di *Bettina*, ed Edoardo Ferrari, efficacissimo *Hans*.

Argentina — Un uditorio elegante ed affollato ha ieri assistito ai *Mariti* di Torelli che ebbero il consueto successo procurando speciali feste alla Paoli, Dondini, la Raspantini, Fabbri, la Dondini, la Carloni-Talli.

Oggi nella diurna *La signora dalle camelie* e nella serale *La nave*.

Nazionale — *Suona la ritirata* ebbe ieri un forte protagonista nel bravo Rizzotto che fu applaudito vivamente insieme agli altri esecutori.

Nella diurna di oggi *Suona la ritirata* e nella serale *Madame Sans Gêne*.

Valle — Le repliche del *Re* si succedono con crescente favore e larghissimo intervento di spettatori.

Il Re si replicherà ancora nelle due recite di oggi.

Adriano — Oggi due rappresentazioni a prezzi popolari con la *Carmen* e l'*Amica*.

Quirino — Grande folla ha assistito ieri alla *Bohême* di Leoncavallo, in cui si distinsero Bambacioni, la Barone, Carretelli, Pavani, la Tessini-Ferretti, Viola, Mutteini, ed il m. Papa.

Oggi due rappresentazioni con *La Bohême* ed il *Guarany*.

Lunedì *Norma* per lo spettacolo in onore del tenore Fausto Castellani, il quale canterà anche l'*arioso* dei *Pagliacci* ed il racconto dell'*Andrea Chenier*.

Manzoni — Si replica nei due spettacoli di oggi *Il segreto*.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — La vedova allegra, ore 17 - Hans il suonatore di flauto, ore 21.

Argentina — La signora dalle camelie, ore 17 - La nave, ore 21.

Nazionale — Suona la ritirata, ore 17 - Madame Sans-Gêne, ore 21.

Valle — Il Re, ore 17 e 21.

Adriano — Carmen, ore 17 - Amica, ore 21.

Quirino — Bohême, ore 17.30 - Guarany, ore 21.

Manzoni — Il segreto, ore 17,30 e 21.

Olympia — Spettacolo variato, ore 17.30 e 21.

Sferisterio Romano — Giuoco del pallone - 2 partite ore 15. Funzionerà il totalizzatore.

Ultime Notizie

Ministero Guerra.

Stato maggiore generale dell'esercito.

Sono promossi m. generali i colonnelli Airaldi cav. Giovanni del 64° fant., Botteoni cav. Pietro del genio e Signorile cav. Vittorio del Corpo di Stato maggiore.

Sono collocati in posizione ausiliaria i m. generali Rossetti cav. Luigi e Carmagnola cav. Carlo.

Ministero Pubblica Istruzione.

Nel gabinetto del Sottosegr. di Stato.

All'ufficio di capo di gabinetto del Sottosegretario di Stato è stato chiamato il dott. Giovanni Rossi, provveditore agli studi a Cagliari.

Il dott. Rossi, che vinse per concorso il posto di provveditore, sostituisce come capo di gabinetto dell'on. Ciuffelli il prof. Scotoni, anziano e distinto funzionario, testè nominato ispettore di 3ª classe e passato così nel personale del Ministero con grado e stipendio eguali a quelli già da lui conseguiti nel ruolo dei provveditori.

E' perciò assolutamente contrario al vero che egli sia stato nominato ispettore di 1ª classe con uno stipendio superiore a quello che aveva e che la sua nomina costituisca quindi un atto di favore. E' fatta invece secondo la legge nuova dello stato giuridico, che autorizza lo scambio di funzionari tra le due amministrazioni, centrale e provinciale.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

R. nave « Etna » partita da Spezia e giunta a Livorno il 6. — « Vespucci » partita da Palermo il 6. — « Palinuro » giunta a Napoli il 6. — « Volta » partita da Taranto il 6. — « M. Colonna » giunta a Massaua il 6. — « Città di Milano » giunta a Maddalena e ripartita il 6. — « Velino » partita da Messina il 7.

Un ufficiale italiano decorato dall'Inghilterra.

(S) **Londra**, 7. — La *London Gazette* annuncia che il Re ha decorato con l'Ordine di Vittoria il tenente di vascello della marina italiana Rey di Villarey, il quale, essendo stato promosso di grado, lascia il suo posto di addetto navale all'Ambasciata di Londra.

Movimento della navigazione.

Italia. — Proveniente da Genova e Napoli è arrivato venerdì mattina a New York il *Taormina*.

Lloyd italiano — Il *Cordova* proveniente da Buenos Ayres e Santos, ha proseguito da Rio Janeiro giovedì per Las Palmas e Genova.

Il *Virginia* proveniente da Genova e Barcellona, ha proseguito lo stesso giorno da Las Palmas per Buenos Ayres.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Brighton**, 7. — In un discorso che ha pronunciato il Ministro Birrel ha detto:

Disgraziatamente noi abbiamo avuto ultimamente un esempio della noncuranza che si ha pei trattati internazionali.

La guerra è una eventualità alla quale gli inglesi devono essere pronti. Il nostro primo dovere, egli ha detto, è di mantenere la più forte marina del mondo, ciò che è pure una garanzia di pace. Se l'Inghilterra non fosse forte non sarebbe rispettata come lo è dalle altre nazioni.

L'oratore ha terminato raccomandando ai giornali inglesi di essere discreti parlando degli affari internazionali.

(S) **Londra**, 7. — L'incrociatore corazzato *Invincibile*, che ha fatto i suoi esperimenti di potenza motrice, avrebbe raggiunto una velocità di 25 nodi all'ora. Si crede che arriverà a 30 nodi.

O Londra, 7. — E' stata varata oggi felicemente a Devenport la corazzata *Collingwood* scafo del tipo *Dreadnought*.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 7. — L'*Eco de Paris* ha da Algeri:

Si segnala la scomparsa di un documento confidenziale importantissimo, relativo al servizio delle torpediniere della marina.

Il documento, intitolato: « Complemento al manuale del meccanico torpediniere » parla della fabbricazione delle nuove torpedini e sarebbe stato smarrito dal secondo mastro meccanico Edmondo Bovero, che lo aveva portato a casa per consultarlo.

E' stata aperta un'inchiesta.

O Parigi, 7. Ricard, arcivescovo di Auch, presenta la sua candidatura al seggio del cardinale Mathieu all'Accademia di Francia.

La riserva della Banca di Francia.

(S) **Parigi**, 7. — Avendo alcuni giornali riportato un dispaccio di fonte inglese, secondo il quale alcune Banche di emissione avrebbero, da parecchi mesi, accumulato importanti riserve di oro, ciò che s'interpreterebbe in senso pessimista, il *Paris Journal* si dichiara in grado di potere affermare, per quanto riguarda la Francia, che la Banca di Francia non ha preso alcuna misura particolare destinata a favorire l'aumento delle sue riserve metalliche e che l'aumento di tali riserve che è di cinquanta milioni dal principio dell'anno, non è che una conseguenza naturalissima della tendenza favorevolissima dei cambi e della situazione finanziaria della Francia.

Borse e Mercati

Roma, 7 novembre 1908.

Oggi Borsa calma con pochi affari e qualche indebolimento in chiusura per i soliti realizzi di fine di settimana.

Le Banche da 1268 passano a 1267, il Gas da 1052 a 1048 e il Carburo da 1056 a 1050. Fermi invece l'Ansaldo a 174, i Beni Stabili e il Risanamento, il cui bilancio è ottimo. Migliori anche i Concimi.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 103.87 1|2 a 103.85.
Rendita 3 3|4 0|0 fine 104.02 1|2 a 103.97 1|2.
Rendita 3 1|2 0|0 cont. 103 1|2.
Obbligazioni Ferroviarie 3 0|0 332.

Banca d'Italia 1268 a 1267 — Commerciale 807 a 808 — Credito 568 — Bancaria 102 — Banco Roma 107 1|2 cont. — Meridionali 667 — Gas 1052 a 1053 a 1048 a 1050 a 1048 — Condotte 337 — Ansaldo 171 a 174 — Piombino 206 a 210 a 209 a 210 — Fides 7 a 7 1|4 — Immobiliari 258 — Molini 84 1|2 — Beni Stabili 288 a 287 1|2 a 288 — Imprese 94 1|2 — Carburo 856 a 850 — Valnerina 158 a 151 — Concimi 152 1|2 a 153 — Lignite 66 a 63 — Risanamento 64 3|4 a 65 1|4 — Kerka 408 a 407.

CAMBI: Parigi 100.12 1|2 — Londra 25.14 1|2 — Berlino 123.

Cambio dazio doganale 9 Novembre L. 100.14

Dal 9 a tutto il 15 novembre 1908 fino a L. 100 è fissato in L. 100.15.

BORSE ITALIANE. — 7 Novembre 1908.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. C 3.75 %	103 80	103 82	103 95	104 10
id. id. fine	103 92	103 97	104 05	— —
id. 3 1/2 %	102 92	102 80	102 95	103 —
A. B. d'Italia	1267 —	1269 —	1270 —	1267 50
Commerc.	806 —	806 —	808 —	— —
Cred. Ital.	567 —	567 —	568 —	— —
Banco Roma	107 —	107 50	— —	107 —
Ferr. Medit.	397 —	398 —	— —	398 —
» Merid.	667 —	667 —	668 —	666 —
Ac. di Terni	1420 —	1413 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	397 —	397 —	— —	— —
Raffinerie	347 50	347 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	351 75	— —	— —
Meridionali	— —	352 —	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	516 —	— —	— —
» » 4	— —	5.8 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	504 50	— —
Cambi				
Francia vista	100 13	100 17	100 07 1/2	100 15
Berlino id.	122 87	122 95	122 90	122 95
Londra id.	25 14	25 14	25 13	25 13 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 6 novembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	103 84 84	101.96 84	102.53 —
3 1/2 % netto	102.87 50	101.12 50	101.64 81
3 % lordo	69.90 —	68.70 —	69.63 62

BORSE ESTERE

Parigi, 7 Ottobre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	95 72 95 77	96 07	95 85
ITALIANA 5 %	non quot.	103 80	103 75
turca	90 10	90 20	90 10
spagnuola	95 75	95 75	95 77
russa nuova	— —	98 70	98 50
portoghese	58 40	58 65	58 40
ungherese	— —	93 75	93 50
Egiziano 6 %	— —	102 80	102 40
Banca di Parigi	1468 —	1498 —	1496 —
Banca Ottomana	— —	663 —	663 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	4415 —
Lotti Turchi	— —	168 50	168 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	705 —	704 —
Cambi sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 10	25 10
su Madrid	11 65	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 7 Novembre	6	7
C. austr.	630 75	632 —
R. aust. oro	114 70	114 75
Id. carta	96 —	96 —
Ungh. 4.	92 —	91 95
» 3 1/2 %	81 55	81 50
N.ni oro	19 14	19 14
Lire ital.	95 20	95 20
C. Londra	23 94 5	23 95 5

Londra, 7 Novembre	7 apertura	7 chiusura
Consol.	84 7/16	84 7/16
Italiana	103 —	103 —
Turca	90 —	89 1/2
Russo 3 %	— —	70 —
Spagna	94 —	94 —
Giappon.	84 1/4	84 3/4
Egiziano	101 —	101 —
Argento	22 1/2	23 1/2

Rit. dalla Banca d'Ingh. lire st. 170.000 Vers.

Berlino, 7 Novembre	6	7
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	132 25	131 90
» Medit.	— —	77 —
Obbl. ferr. » 3 %	70 40	— —
» Merid.	71 10	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	214 65	214 85
C. Italia	— —	81 30

Sconto ufficiale — SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	2 1/2 per 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	4 1/2 per 0|0
Belgio	3 1/2 per 0|0
Spagna	4 1/2 per 0|0
Svizzera	5 per 0|0

Dispacci speciali del « Popolo Romano »

Genova, 7 — ore 15.50.

Rend. 5 %	103.97	Raffinerie	347.—	Elba	434.—
Id. 3 1/2 %	103.10	Zucc. Ind.	276.—	Savona	332.—
B. d'Italia	1267.—	Eridania	818.—	Carnaro	858.—
Commerc.	807.—	Zucc. Naz.	82.—	Molini A.I.	124.—
Cred. ital.	567.—	Id. Rom.	76.—	Siemens	141.—
Bancaria	102.—	Lebaudy	160.—	Kerka	404.—
B. Roma	107.—	Terni	1420.—	Imprese	94.—
Meridion.	667.—	Metallur.	111.—	Armstron.	173.—
Mediterr.	397.—	Ferriere	217.—	Rapid	—.—
Navigazio.	398.—	Officine	472.—	Itala	38.—

LUIGI PLATTI gerente responsabile

Donna PAOLA

Il giuoco della vita

CINEMATOGRAFIE CONTEMPORANEE

PARTE TERZA.

Il burrone di Armando.

La donna depose a terra il cagnolino, a cui aveva finito di allacciare il collare. Prima però, posò la bocca rossa sulla testina nera chiazzata di giallo, facendo schioccare un bacio che andò diritto come un colpo di coltello entro il cuore dell'uomo.

— Felice... — mormorò.

Ella si finse smemorata.

— Chi?

— Il vostro cane.

— Lo invidiate?

Egli sospirò, ma non disse parola.

— Cercate di valer quanto lui — sogghignò Floria. — Questa sera siete noioso.

— Questa sera soltanto?...

— Avete ragione. Tutte le volte che ho il piacere di vedervi.

Si alzò spazientita ed andò a cogliere una ciocca di garofani purpurei, che mise nel solco del seno.

— Floria... — mormorò Armando con la voce perduta in un singhiozzo — sempre così sarai.

Ella si volse alterissima.

— Vi prego di portarmi rispetto.

— Sempre così, sarete, Floria... senza pietà.... senza un ricordo per quel passato troppo breve, che ci unì e fu tutta la mia vita?

Floria levò le spalle.

— E' un gran brutto vizio, quello che avete di arrivare sempre il primo.

— Perchè?

— Perchè, se arrivaste il secondo, sarei salva dal fastidio di udir di questi discorsi ridicoli. Un certo pudore dovete pure averlo serbato..

— Chi sa... — disse Armando, con ironia dolorosa. — Ne ho perduti tanti dei pudori!... potrei aver perduto anche quello di mostrare che vi amo...

L'intenzione non era forse offensiva, ma la frase aveva colpito giusto, Floria corrugò le ciglia con ira e drizzandosi in tutta l'imponenza della persona:

— Avvocato Astorri — esclamò — se oltre all'essere melenso, vi piace questa sera esser villano, darò ordine ai miei domestici di ricondurvi alla porta!

Il terrore e la supplica si diffusero sul viso di Armando. Puntò le mani ai braccioli della poltrona e volle drizzarsi. Ma, nell'atto, qualcosa di lancinante dovette percorrere le sue gambe, perchè egli rimase un momento senza muover passo e le sue mascelle si contrassero a frenare l'involontaria esclamazione di dolore.

Floria, che aveva osservato la breve scena, ebbe per lui una occhiata di spregio.

— Così, sempre, gli uomini... Miserabili e arroganti... E vili... — aggiunse, vedendo che egli le si avvicinava a mani giunte.

— Floria, Floria — egli supplicò. — Tacete. Non mi finite... Sì, è vero... sono un vile... e sono un arrogante... oh, più di quanto non lo possiate immaginare. Ma non con voi, in ogni caso. Con voi sono soltanto un miserabile... perchè vi amo come un demente... e non posso più avervi!...

Chinò il capo, schiacciato di vergogna e di dolore, sentendo nel povero corpo — che l'orrendo male andava dissolvendo lentamente ma con opera infallibile — correre il brivido di tutti i rimpianti ed alimentare le folgori che lo percorrevano con strali di fuoco.

Così, così egli era, il bello e baldo Armando così mutato in quell'anno appena decorso dal giorno in cui, incurante di tutto che non fosse la sua subitanea passione, egli recava alla divina Floria l'omaggio del vezzo prezioso e l'ardore inestinguibile della sua forte virilità. Così immiserito nell'anima, nel corpo, nella fortuna.

La bella Floria lo guardava senza commozione, fors'anche con ferina gioia nel cuore. Ah... ridurli tutti in quello stato, quegli uomini esecrati e maledetti. Spillar loro ogni avere, sugger loro ogni forza, annichilire ogni loro volontà... Ridurli cenci: sozzi - ridurli iene: vili - ridurli cenere: nulli. E sovr'essi levarsi, superba ed immortale come la dominazione della carne, inesorabile come il castigo della colpa — e sul loro capo, schiacciato nella polvere, posare il piede roseo e spietato, petalo di fiore e giogo di servitù!

I grandi occhi neri corruscarono e la bocca s'inarcò nel mordente ghigno.

— E' vero — rispose al lamento, in cui passava tutta l'anima di amante reietto. — Voi non potete più avermi... La Toscano non si ha che ad alti prezzi... O una irresistibile potenza, che mi conquida per virtù di voluttà... O una inesauribile ricchezza, che mi seduca per forza di fortuna... E voi non avete più nulla di ciò... se non sbaglio?

— Non più, — sussurrò Armando schiacciato.

Era tanto meschino, nel suo inabbissamento, che una fuggevole pietà passò nel cuore della cortigiana.

— Non vi disperate, — disse, tutti i più alti prezzi non hanno che effetti transitori. Voi pure aveste la vostra ora.. Altri l'ha... altri l'avrà... Ma non sono che ore... brevi parentesi di vita...

Il viperino riso delle labbra si spense in una nota di sconforto improvviso.

— Io, Armando, debbo essere una catastrofe, rapida nel cammino e rovinatrice.. E' la condanna di voi uomini, questa... Ed è forse anche la mia..

Si volse tutta al piccolo *terrier*, che guaiva con vivi segni di impazienza e parve ormai soltanto preoccuparsi di lui.

— Che hai, Bibì... vuoi uscire?... Sì... Aspetta.

Allo squillo dell'elettrico il cameriere si presentò.

— Il marchese Almigiani.. il barone Bellotti...

— Gaspare... conduci di là Bibì — ordinò Floria.

E andò incontro ai nuovi venuti, di nuovo serena come un meriggio primaverile, ondulando la persona e facendo sfavillare nel moto l'astuccio d'oro della serica veste e le gemme delle spalle fidiache.

Ancora il servo annunziò:

— L'onorevole Campomorando... il Commendator Samuel...

Gli invitati erano ormai al completo e il pranzo poteva aver principio. Floria prese un braccio dei cinque offertile e passò nella sala da pranzo.

Sotto il lampadario elettrico la tavola scintillava come un campo di neve su cui, per miracolo, si fossero aperti, i più vaghi e profumati fiori. La donna sedè, additando col braccio nudo il posto ad ognuno, e subito il pranzo e le conversazioni incominciaror

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA —)
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio - *Corpo del giornale*, L. 2 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 30. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 8 Novembre 1908 - S. Severo
Leva il sole alle 6.52 m. - Tramonta alle 4.55 s.
Leva la Luna alle 5.23 s. - Tramonta alle 6.38 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5.15

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 7 Novembre 1908 - alle ore 15

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-5.7	coperto	Nizza	16.2	coperto
Amburgo	-4.0	nebbioso	Zurigo	-0.2	coperto
Vienna	-6.8	3|4 coper.	Costantin.li	7.5	coperto
Madrid	—	—	Malta	18.5	3|4 coper.
Parigi	-0.2	sereno	Atene	—	—

In Italia.

CITTÀ	Temp. centig.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	10.9	coperto	calmo	17.9	9.6
Torino	6.6	coperto	—	11.8	2.8
Milano	7.0	coperto	—	9.6	4.8
Venezia	6.0	coperto	legg. mosso	11.9	5.8
Bologna	6.4	coperto	—	9.9	6.2
Ravenna	7.5	piovoso	—	11.3	4.8
Ancona	13.3	coperto	mosso	15.4	6.2
Firenze	7.2	1|2 coperto	—	15.1	5.4
ROMA	9.0	coperto	—	16.9	8.0
Bari	9.2	3|4 coperto	legg. mosso	15.2	7.8
Napoli	11.6	coperto	calmo	16.6	11.0
Caggiano	7.6	sereno	—	14.9	6.4
Tirolo	10.6	coperto	—	14.4	5.8
Palermo	16.8	coperto	legg. mosso	20.4	13.5
Messina	16.0	3|4 coperto	calmo	21.6	15.5
Cagliari	15.2	1|2 coperto	mosso	22.0	5.0

Probabilità: venti deboli o moderati tra nord e levante; cielo vario con pioggie sparse; alto Adriatico mosso.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 758.6. Termometro centig. **massima 16.5 minima 8.0.**
Umidità relativa 59 assoluta. 7.63. Vento a mezzodì: N.
Stato del cielo: cop. nuvoloso.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 5 novembre 1908.
Nati 28 compreso 2 nati morti.
Morti 25 dei quali 9 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Massa Luisa fu Giuseppe, Napoli, 53, coniug. Londei
Ghezzo Francesco fu Sante, Ravenna, 71, ingegnere, coniug.
Wanzer Maria fu Luigi Roma, 57, ved. Tomaccini
Guindani Ugo fu Benvenuto, Bozzolo, 24, studente, celibe
Guarneri Clelia fu Stefano, Cremona, 34, coniug. Papini
Guerrieri Erminia Albina fu Giuseppe, S. Vito Romano, 61, coniug. Mastrantonio
Gagliardi Filippo fu Gaspare, Roma, 81, ved.
De Santis Vincenzo di Giovanni, Tivoli, 13
Signani Angelina di Angelo, Roma, 14
Tipà Giuseppe fu Pacifico, S. Severino, 62, contadino, ved.
Servizi Nicola fu Francesco, Ostra Vetere, 66, contad., celibe
Ficorilli Luigi fu Domenico, Rieti, 57, bracciante
Massari Espartero fu Oreste, Roma, 17, bracciante, celibe
Falcioni Maria di Sante, Iesi, 42, coniug. Baria
Antineri Clementina di Antonio, Civita Castellana, 16
Albanesi Vincenza fu Giuseppe, Chieti, 21, nubile

Bisenso

Di me si fan stoviglie
Ch'adopra ogni cristiano.
Me finalmente ellenica
Saluta l'isolano.

Spiegazione del passatempo precedente:
MONTE - MONTONE

Aste, Appalti e Concorsi.

Genio militare Spezia - 25 novembre - Costruzione di padiglione per malattie infettive nell'ospedale militare.

Municipio di Palena - 12 novembre - Vendita legname proveniente dal taglio dei boschi comunali. Presunte L. 51.400.

Provincia di Cagliari - 24 novembre - Appalto quinquennale dei trasporti carcerari. Pres. L. 92.500.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.25	6.—	8.10	8.30	10.30 / 18.10	15.50 / 19.50	16.20 / 22.40
Pisa-Torino	8.—	8.15	13.—	16.—	20.40	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.15	13.—	16.—	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	6.20	12.—	12.50	18.25	22.20		
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	18.15	21.10	23.40	
Grosseto			18.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.40	17.45	20.—			
Tivoli	9.40						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	7.10	9.15	12.5	15.50	18.40		
Velletri-Terracina	7.—	12.30	17.30				
Velletri				20.05			
Fiumicino	5.42*	8.15	6.29*	18.—			
Mandela-Subiaco	7.30	17.45					

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.—	7.—	9.—	13.15	14.25 / 20.15	17.40 / 21.55	18.— / 23.20
Torino-Pisa		7.10	8.25	9.35	17.30	19.20	24.—
Milano-Pisa		7.10	8.25	9.35	17.30	19.20	24.—
Ancona-Foligno		7.20	11.40	14.30	20.50	23.55	
Milano-Firenze	6.55	9.—	10.—	13.10	17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.7	10.7		16.30	20.—		
Tivoli	8.—	17.45					
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	7.25	8.45	14.—	19.—			
Terracina-Velletri		9.40		15.15		20.55	
Velletri	8.30						
Fiumicino	8.55*		17.30	21.12	*	22.10	
Subiaco-Mandela		10.7			20.—		

* a Trastevere

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.35 | 9.50 | 12.20 | 14.5 fes. | 17.10 | 19.

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
7.17 | 8.33 | 13.47 | 16.18 | 18.42 | 20.10 festivo

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
7.— | 10.20 | 17.30

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.32 | 10.48 | 17.17

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.15 | 9.33 | 15.20 | 18.33

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.45 | 13.47 | 18.51 | 22.5

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6.30 | 8 | 9.30 ecc. ogni ora e mezza fino alle 20.30

GENZANO — Partenze da Roma
7.— | 8.30 | 10 ecc. ogni ore ½ fino alle 19.

Partenze da FRASCATI per GENZANO
7.30 | 9 | 10.30 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.30. - Più 21.30 festivo.

FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 | 8.2 | 9.32 ecc. ogni ora e 1\|2 fino alle 20.2

GENZANO — Partenze per Roma
6.18 | 7.48 | 9.18 ecc. ogni ora e ½ fino alle 18.18. (Più 19.48 e 21.8 fino a Marino).

Partenze da GENZANO per FRASCATI
7.15 | 8.45 | 10.15 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.15.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . p.	6.30	9.30	13.20	16.30
Prima Porta . a.	7.11	10.11	14.1	17.11
Castelnuovo . a.	7.55	10.55	14.48	17.55
Morlupo . . a.	8.4	10.59	14.54	18.4
Rignano . . a.	8.34	11.29		18.34
Civ. Castellana a.	9.16	12.10		19.16
Civ. Castellana p.	6.35	13.30	16.55	—
Rignano . . a.	7.19	14.11	17.19	—
Morlupo . . a.	7.47	14.39	17.47	18.40f
Castelnuovo . a.	7.54	14.46	17.54	18.47
Prima Porta . a.	8.38	15.27	18.38	19.28
Roma . . . a.	9.18	16.8	19.18	20.9

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	5.50	—	9.30	11.35	15.—	18.20	—	—
Bagni a.	6.16	6.38	—	10.18	12.48	15.47	19.9	—	—
Villa Adr.	—	7.—	—	10.29	13.4	16.3	19.26	—	—
Tivoli a.	—	7.16	—	10.44	13.21	16.19	19.40	—	—
Tivoli p.	5.45	7.45	—	—	11.—	16.49	17.42	19.56	
Villa Adr.	6.1	7.59	—	—	11.16	17.1	17.58	20.8	
Bagni a.	6.24	8.12	—	—	11.40	17.17	18.19	20.24	
Roma a.	7.35	8.55	—	—	12.52	18.—	19.28	21.13	

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 13.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15 dalle 9 alle 13.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 13.
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. TASSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle alle 13.
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.
Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 13
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 13.
Id. BORGHESE, Villa Umberto fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Gallerie: STAMPE, v. Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 al tramonto.
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 37, dalle 8 a tramonto
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PETRONILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al Tramonto.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-12 dalle 14-17

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende DUE PARTENZE QUOTIDIANE da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,20** e a Venezia alle 12,15 — *b)* partenza da Parigi alle **20,05**, arrivo a Milano l'indomani alle 9,50 e a Venezia alle **13,25**.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,10** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-restaurant 1a e 2a classe.

Inoltre tre volte la settimana — LUNEDI' MERCOLEDI' e SABATO, parte da Parigi alle **20,05** UN TRENO DI LUSSO che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e restaurant) il MARTEDI', GIOVEDI' e DOMENICA alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

AVVISI ECONOMICI

Ia CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi o vendesi

Casa padronale 12 vani, orto, stalle ecc. a 3 chilometri fuori porta Maggiore volendo si vende anche intero fondo con casa colonica di circa Rubbia 3 1\|2.

Vendesi maestoso stabile presso Ponte Cavour - Due vigne fuori porta Portese. Villini, Palazzi, Case, ecc.

Si assume qualsiasi incarico per la vendita di beni stabili.

Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 1\|2 alle 8 1\|2 e dalle 13 alle 15, escluse le feste.

Cercansi appartamentino 3 o 4 camere e cucina punto centrale pigione non superiore L. 80 prelevando anche mobilio scrivere M-A-so posta Roma 944

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 780

Vendite all'asta mobili occasione, martedì, giovedì, sabato ore 10; lunedì pomeriggio esposizione. Via Urbana 12. 953

D'AFFITTARSI

Appartamento 10 camere; più ingresso, cucina, grande dispensa, stanzetta stiro, pollaio, due cessi. Via Torre Argentina 34 piano primo. Visibile sempre rivolgendosi portiere. Pigione L. 250. 933

IIIa CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Distinta signorina che conosce l'inglese benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12 784

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine, DA 30 Fermo posta. 880

Ex sott'ufficiale di anni 25, attualmente addetto in una azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 367

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confacente sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione "Popolo Romano". 936

Per allieve di canto La signora Marianni De Angelis, distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, annunzia di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 60

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina Alta Italia da miglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate a prezzi miti affittansi presso distinta famiglia. Via dei Greci 36 p. 2 o scala di fronte.

Via Montebello 48 interno 8, prossima Ministero delle Finanze, si affittano da famiglia di civile condizione, quieta e senza bambini, una o due camere grandi, ariose, soleggiate, bene esposte, prospicenti la strada, bene arredate. Rivolgersi ivi. 964

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 90 piano quarto. 972

Elegante camera mobiliata, con ingresso libero, affittasi da distinta signora, in via S. Andrea delle Fratte n. 33 piano primo. Visibile dalle 1 alle 2 1\|2 pomeridiane. 993

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Buffona Non potendo prima telefona giorno 12. Saluti. 998

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4a pagina che non ci pervengono almeno per le *5 pom.*, corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth